

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 21 maggio 2014

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DECRETO 3 febbraio 2014.

Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche. (14A03810) Pag. 1

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 14 maggio 2014.

Emissione di una prima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,50%, con godimento 1° marzo 2014 e scadenza 1° marzo 2030, tramite consorzio di collocamento. (14A03850) Pag. 3

Ministero della salute

DECRETO 9 aprile 2014.

Modifica del decreto 26 febbraio 2014 relativo alla revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva terbutilazina perché non supportati dalla presentazione del fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 545/2011. (14A03781)..... Pag. 5

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 21 febbraio 2014.

Rimborso dei crediti agli operatori di impianti cosiddetti «nuovi entranti». (14A03809) Pag. 6



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano**

INTESA 20 febbraio 2014.

Intesa sulla modifica dell'Accordo Multiregionale (A.M.) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013. (Rep. Atti n. 21/CSR). (14A03775)..... *Pag.* 9

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Agenzia italiana del farmaco**

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tropimil». (14A03762)..... *Pag.* 34

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dertexin». (14A03763)..... *Pag.* 34

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Brotizolam Doc Generici». (14A03764). *Pag.* 34

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nebiotin». (14A03765)..... *Pag.* 34

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano «Flortitens» - «Idrotens». (14A03766) ... *Pag.* 34

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano «Acetilcisteina Coop» e «Carbocisteina Coop». (14A03767)..... *Pag.* 35

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Flurbiprofene Coop». (14A03768) .. *Pag.* 35

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Calefred». (14A03769)..... *Pag.* 35

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso umano «Farmapro». (14A03770)..... *Pag.* 35

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano «Ambroxolo Pharmentis» e «Paracetamolo e Vitamina C Pharmentis». (14A03774)..... *Pag.* 36

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Approvazione della delibera n. 13/14/DIST adottata dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti in data 29 gennaio 2014. (14A03808). *Pag.* 36



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

DECRETO 3 febbraio 2014.

Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche.

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante il decreto di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 della legge 24 giugno 2013, n. 71, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

Vista la legge 14 agosto 1967, n. 800, ed in particolare il Titolo II;

Vista la legge 30 aprile 1985, n. 163;

Visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo», ed in particolare l'art. 11, commi 18, 20, 20-bis e 21;

Considerata la necessità di adottare nuovi criteri di ripartizione della quota del fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consultiva nella seduta del 22 novembre 2013;

Sentiti i rappresentanti delle fondazioni lirico-sinfoniche riuniti in delegazione il giorno 19 dicembre 2013;

Decreta:

Art. 1.

Criteri generali e percentuali di ripartizione

1. La quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche è attribuita con decreto del Direttore generale competente sentita la commissione consultiva sulla base dei seguenti criteri:

a) una sub-quota, nella misura del 50 per cento della quota, è ripartita in considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzata da ciascuna

fondazione nell'anno precedente quello cui afferisce la ripartizione, sulla base degli indicatori di rilevazione della produzione di cui all'art. 2;

b) una sub-quota, nella misura del 25 per cento della quota, è ripartita in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse;

c) una sub-quota, nella misura del 25 per cento della quota, è ripartita in considerazione della qualità artistica dei programmi, con particolare riguardo per quelli atti a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.

Art. 2.

Indicatori di rilevazione della produzione

1. Gli indicatori di rilevazione della produzione di cui all'art. 1 sono espressi in punteggi da attribuire alla produzione, con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione, di cui la fondazione è intestataria, quale titolare del sistema di emissione SIAE o organizzatore anche per soggetti terzi, nelle seguenti misure:

a) per la lirica, che salvo il caso appresso indicato, sarà eseguita da un numero di non meno di 45 professori d'orchestra, punti 12 per lirica con impiego di oltre 150 elementi in scena ed in buca orchestrale; punti 11 per la lirica con impiego di oltre 100 elementi in scena ed in buca orchestrale; punti 7,5 per la lirica con impiego fino a 100 elementi in scena ed in buca orchestrale e punti 7,5 per la lirica eseguita con un numero di professori d'orchestra inferiore a 45 nel caso di opere con numero inferiore prescritto in partitura; per le manifestazioni costituite da opere liriche in forma semiscenica, punti 5, se realizzate con organico orchestrale di non meno di 45 professori d'orchestra e impiego di oltre 100 elementi in scena ed in buca orchestrale; punti 3,25 se realizzate con organico orchestrale di non meno di 45 professori d'orchestra e impiego fino a 100 elementi in scena ed in buca;

b) per il balletto, punti 4 per il balletto con orchestra; punti 5 per il balletto con orchestra per le rappresentazioni effettuate con il proprio corpo di ballo stabile o utilizzando il corpo di ballo di altre fondazioni; punti 6 per il balletto con orchestra e numero di tircicorei non inferiore a 45; punti 7 per il balletto con orchestra e numero di tircicorei non inferiore a 45 per le rappresentazioni effettuate con il proprio corpo di ballo stabile o utilizzando il corpo di ballo di altre fondazioni; punti 1,5 per il balletto con musica registrata; punti 2 per il balletto con musica registrata effettuato con il proprio corpo di ballo stabile o utilizzando il corpo di ballo di altre fondazioni;

c) per la concertistica, punti 2,5 per i concerti sinfonico-coral; punti 2 per i concerti sinfonici con non meno di 45 professori d'orchestra o corali con non meno di 40 elementi; punti 4 per le manifestazioni costituite da opere in forma di concerto, se realizzate con organico orchestrale di non meno di 45 professori d'orchestra e impiego di oltre 100 elementi in scena ed in buca orchestrale; punti 3 se realizzate con organico orchestrale di non meno di 45 professori d'orchestra e impiego fino a 100 elementi in scena ed in buca orchestrale;



d) per le manifestazioni realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore, i punti sono ridotti della metà con riferimento alle corrispondenti tipologie sopraindicate;

e) per le manifestazioni costituite da abbinamento di attività anche di genere diverso, che verranno valutate per un massimo di due tipologie, il punteggio attribuito a ciascuna è pari al 50 per cento di quello previsto per l'attività corrispondente, con attribuzione dei punti o frazioni di punto alla corrispondente tipologia.

2. Per le sole attività concertistiche della Fondazione Accademia nazionale di Santa Cecilia i punteggi stabiliti nel comma 1 sono aumentati del 60 per cento. I punteggi attribuiti a tutte le manifestazioni effettuate dalla Fondazione Arena di Verona sono ridotti del 40 per cento.

3. Per le manifestazioni realizzate all'estero, se non specificamente sovvenzionate sul Fondo unico per lo spettacolo, il punteggio attribuito a ciascuna è pari al 70 per cento di quello previsto per l'attività corrispondente di cui al comma 1.

4. Non sono ammesse ai fini della rilevazione della produzione più di due prove a pagamento aperte al pubblico per ciascuna manifestazione.

5. Al fine di comprovare l'attività sovvenzionata, è ammessa, per non più del 20 per cento di ciascuna tipologia di cui alle lettere a), b), c), del comma 1, la produzione svolta in qualità di compagnia/esecutore presso altri organismi ospitanti intestatari/organizzatori dei relativi "borderò". Nel caso di produzione svolta presso altri organismi ospitanti, l'effettuazione può essere comprovata dalle fondazioni mediante acquisizione di copia del documento rilasciato dalla SIAE, e trasmissione all'Amministrazione vigilante di una dichiarazione del legale rappresentante dell'organismo ospitante, in forma di autocertificazione, attestante che lo spettacolo non viene utilizzato per fruire di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Art. 3.

Riparto delle quote

1. La sub-quota di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), relativa alla considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzata da ciascuna fondazione nell'anno precedente quello cui afferisce la ripartizione, è ripartita in base alla percentuale derivante dal rapporto tra il numero dei punti dell'attività a pagamento di ciascuna fondazione, come specificata dall'art. 2, e il totale dei punti ottenuto da tutte le fondazioni.

2. La sub-quota di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), relativa alla considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse, è ripartita percentualmente in ragione del rapporto conseguito da ogni singola fondazione tra il valore della produzione, con esclusione dei contributi dello Stato e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed inclusione dei contributi in conto patrimonio ma solo se non concessi dallo Stato da una parte, e il valore dei contributi dello Stato alla fondazione medesima dall'altra.

3. La sub-quota di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), relativa alla valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta, è ripartita su parere della Commissione consultiva competente, che determina un giudizio, rendendo preventivamente pubblici i punti ad essi attribuiti in merito ai seguenti elementi:

a) validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale;

b) inserimento nel programma di opere di compositori nazionali;

c) coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;

d) incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano;

e) impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;

f) previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali;

g) adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività;

Art. 4.

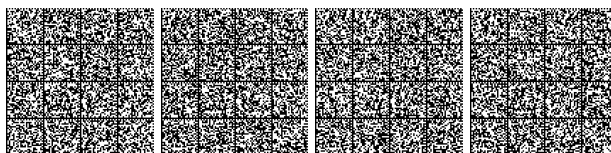
Conservazione dei diritti e promozione del pubblico

1. Le fondazioni lirico-sinfoniche conservano il diritto a percepire il contributo dello Stato quando:

a) allestiscano opere di compositori nazionali;

b) incentivino la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, commissionando almeno una nuova produzione ogni anno;

c) coordinino la propria attività con quella di altri organismi musicali, anche esteri, realizzando almeno una coproduzione ogni anno o utilizzino un allestimento operistico già realizzato da altri;



d) prevedano, dandone idonea pubblicità, a favore degli studenti, dei lavoratori e dei giovani di età inferiore ai 26 anni, almeno il 20 per cento delle rappresentazioni e delle esecuzioni a prezzi ridotti in ragione di non meno del 25 per cento, anche sotto forma di abbonamenti a condizioni agevolate, o di riserva di una parte dei posti in ciascuna manifestazione.

2. Le fondazioni lirico-sinfoniche sono altresì tenute a favorire l'accesso di nuovo pubblico:

a) praticando facilitazioni per famiglie attraverso l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, e assicurino facilitazioni per i disabili, tra le quali un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore;

b) offrendo biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione e facilitino gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e prove generali;

Art. 5.

Procedimento di erogazione

1. Le fondazioni comunicano, anche in via telematica, entro l'ultimo giorno di febbraio dell'anno cui afferisce la ripartizione, i programmi di attività realizzata nell'anno precedente, una relazione analitica sull'attività svolta, la sintesi dell'attività con indicazione delle tipologie della produzione di cui all'art. 2 e delle singole rappresentazioni ed esecuzioni, i valori contabili di cui all'art. 3, comma 2, le attestazioni relative al rispetto di quanto previsto dall'art. 4, secondo gli schemi stabiliti dal Direttore generale competente, nonché i dati richiesti dagli uffici.

2. Il Direttore generale competente, determinato il riparto in valori percentuali delle sub-quote ai sensi dell'art. 3, sulla base degli elementi e dei dati comunicati dalle fondazioni, provvede ad acquisire il parere di cui all'art. 3, comma 3, della Commissione consultiva competente.

3. Il contributo è erogato, per ciascun anno, in due rate, salvo diversa disposizione di legge e compatibilmente con le disponibilità di bilancio. La prima rata, pari all'80 per cento della quota del fondo spettante alla fondazione, è erogata entro il 31 marzo dell'anno di riferimento ed è subordinata alla presentazione del bilancio di previsione dell'esercizio e del Documento Unico di Regolarità Contributiva; la seconda rata è erogata nel medesimo anno e comunque successivamente alla presentazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art. 6.

Disposizioni transitorie

1. A decorrere dal 2014, a termini di legge, una sub-quota del 5 per cento è previamente destinata alle fondazioni che abbiano raggiunto, senza computare l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 11 della legge 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti la ripartizione, con suddivisione della sub-quota in parti uguali tra le suddette fondazioni.

2. Limitatamente al triennio 2014-2016, qualora nella applicazione del presente decreto vengano conseguiti risultati superiori al 10% nel 2014, al 15% nel 2015, al 20% nel 2016, rispetto ai contributi assegnati nel 2013, la sola eccedenza viene accantonata e utilizzata quale correttivo del contributo per le fondazioni che abbiano registrato valori negativi superiori al 10% nel 2014, al 15% nel 2015, al 20% nel 2016 rispetto a quanto assegnato nel 2013.

Roma, 3 febbraio 2014

Il Ministro: BRAY

Registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 2014

Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, foglio n. 690

14A03810

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 14 maggio 2014.

Emissione di una prima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,50%, con godimento 1° marzo 2014 e scadenza 1° marzo 2030, tramite consorzio di collocamento.

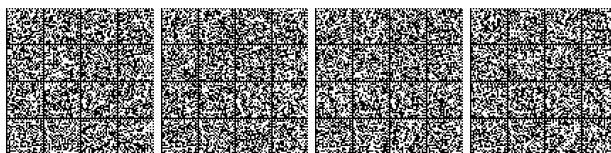
IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 91997 del 19 dicembre 2013, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2014 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore Generale del Tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il Direttore Generale del Tesoro ha delegato il Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;



Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, ed in particolare l’art. 19, comma 1, lettera d), ove si stabilisce che le disposizioni del codice stesso non si applicano ai contratti concernenti servizi finanziari relativi all’emissione, all’acquisto, alla vendita ed al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 96717 del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 18 dicembre 2012, recante l’introduzione delle clausole di azione collettiva (CACs) nei titoli di Stato;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante l’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014, ed in particolare il terzo comma dell’art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l’anno stesso;

Visto l’art. 50, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, con il quale è autorizzata l’emissione aggiuntiva di titoli di Stato che concorrono alla rideterminazione in aumento del citato limite massimo stabilito dalla suddetta legge di approvazione del bilancio;

Considerato che l’importo delle emissioni disposte a tutto il 13 maggio 2014 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 87.454 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l’emissione di una prima tranche di buoni del Tesoro poliennali 3,50% con godimento 1° marzo 2014 e scadenza 1° marzo 2030;

Considerata l’opportunità di affidare il collocamento dei citati buoni ad un consorzio coordinato dagli intermediari finanziari Deutsche Bank A.G., HSBC France, JP Morgan Securities PLC, Monte dei Paschi di Siena Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Royal Bank of Scotland PLC, al fine di ottenere la più ampia distribuzione del prestito presso gli investitori e di contenere i costi derivanti dall’accensione del medesimo;

Considerato che l’offerta dei suddetti buoni avverrà in conformità all’ “Offering Circular” del 14 maggio 2014;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 19 dicembre 2013, entrambi citati nelle premesse, è disposta l’emissione di una prima tranche di buoni del Tesoro poliennali, con le seguenti caratteristiche:

importo: 7.000 milioni di euro

decorrenza: 1° marzo 2014

scadenza: 1° marzo 2030

tasso di interesse: 3,50% annuo, pagabile in due semestralità, il 1° marzo ed il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito

data di regolamento: 21 maggio 2014

dietimi d’interesse: 81 giorni

prezzo di emissione: 99,471

rimborso: alla pari

commissione di collocamento: 0,195% dell’importo nominale dell’emissione.

Ai sensi del decreto ministeriale del 7 dicembre 2012, citato nelle premesse, la presente emissione è soggetta alle clausole di azione collettiva di cui ai “Termini Comuni di Riferimento” allegati al decreto medesimo (Allegato A);

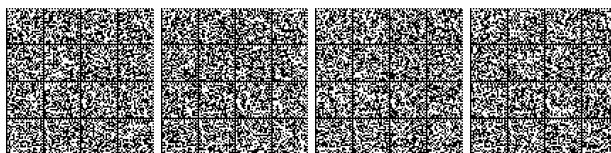
Art. 2.

L’importo minimo sottoscrivibile dei buoni del Tesoro poliennali di cui al presente decreto è di mille euro nominali e le sottoscrizioni potranno quindi avvenire per tale importo o importi multipli di tale cifra. Ai sensi dell’art. 39 del decreto legislativo n. 213 del 1998, i buoni sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto; tali iscrizioni contabili continuano a godere dello stesso trattamento fiscale, comprese le agevolazioni e le esenzioni, che la vigente normativa riconosce ai titoli di Stato.

In applicazione della convenzione stipulata in data 5 dicembre 2000 tra il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e la Monte Titoli S.p.A. - in forza dell’art. 4 del decreto ministeriale n. 143/2000, citato nelle premesse - il capitale nominale collocato verrà riconosciuto mediante accreditamento nei conti di deposito in titoli in essere presso la predetta società a nome degli operatori.

Art. 3.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, in ordine al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale che verrà effettuato in unica soluzione il 1° marzo 2030, ai buoni emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.



Il calcolo degli interessi semestrali è effettuato applicando il tasso cedolare espresso in termini percentuali all'importo minimo del prestito pari a 1.000 euro.

Il risultato ottenuto è moltiplicato per il numero di volte in cui detto importo minimo è compreso nel valore nominale oggetto di pagamento.

Ai sensi dell'art. 11, secondo comma, del richiamato decreto legislativo n. 239 del 1996, nel caso di riapertura delle sottoscrizioni dell'emissione di cui al presente decreto, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del medesimo provvedimento legislativo alla differenza fra il capitale nominale sottoscritto da rimborsare ed il prezzo di aggiudicazione, il prezzo di riferimento rimane quello della prima tranche del prestito.

La riapertura della presente emissione potrà avvenire anche nel corso degli anni successivi a quello in corso; in tal caso l'importo relativo concorrerà al raggiungimento del limite massimo di indebitamento previsto per gli anni stessi.

I buoni medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale e sono compresi tra le attività ammesse a garanzia delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

Art. 4.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze procederà all'offerta dei BTP in conformità all' "Offering Circular" del 14 maggio 2014.

Il prestito di cui al presente decreto verrà collocato, per l'intero importo, tramite un consorzio di collocamento coordinato dagli intermediari finanziari Deutsche Bank A.G., HSBC France, JP Morgan Securities PLC, Monte dei Paschi di Siena Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Royal Bank of Scotland PLC.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze riconoscerà ai predetti intermediari la commissione prevista dall'art. 1 del presente decreto; gli intermediari medesimi potranno retrocedere tale commissione, in tutto o in parte, agli operatori partecipanti al consorzio.

Art. 5.

Il giorno 21 maggio 2014 la Banca d'Italia riceverà dai coordinatori del consorzio di collocamento l'importo determinato in base al prezzo di emissione, di cui all'art. 1 (al netto della commissione di collocamento) unitamente al rateo di interesse calcolato al tasso del 3,50% annuo lordo, per 81 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione "EXPRESS II", con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Il medesimo giorno 21 maggio 2014 la Banca d'Italia provvederà a versare il suddetto importo, nonché l'importo corrispondente alla commissione di collocamento di cui al medesimo art. 1, presso la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato, con valuta stesso giorno.

L'importo della suddetta commissione sarà scritturato dalla Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale fra i "pagamenti da regolare".

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato rilascerà quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240, art. 3 (unità di voto parlamentare 2.1.3) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

L'onere relativo al pagamento della suddetta commissione di collocamento farà carico al capitolo 2242 (unità previsionale di base 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno finanziario 2014.

Art. 6.

Con successivi provvedimenti si procederà alla quantificazione degli oneri derivanti dal presente decreto ed all'imputazione della relativa spesa.

Art. 7.

Il Direttore della Direzione II del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze firmerà i documenti relativi al prestito di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 maggio 2014

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

14A03850

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 9 aprile 2014.

Modifica del decreto 26 febbraio 2014 relativo alla revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva terbutilazina perché non supportati dalla presentazione del fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 545/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

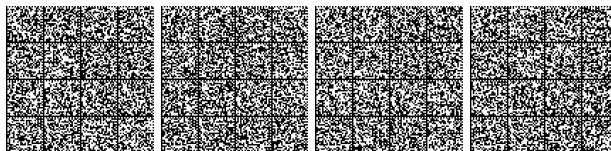
Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;



Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto dirigenziale 26 febbraio 2014 (GU serie generale n. 71 del 26-3-2014) relativo alla revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva terbutilazina perché non supportati dalla presentazione del fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 545/2011;

Rilevato che nell'elenco allegato al decreto stesso del 26 febbraio 2014 non è stato inserito il prodotto fitosanitario TROLER 370 HE (reg. n. 10484);

Ritenuto di dover modificare il citato decreto del 26 febbraio 2014;

Decreta:

Si rettifica l'allegato al decreto 26 febbraio 2014 aggiungendo la riga:

010484	TROLER 370 HE	Diachem S.p.a.
--------	---------------	----------------

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 aprile 2014

Il direttore generale: BORRELLO

14A03781

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 21 febbraio 2014.

Rimborso dei crediti agli operatori di impianti cosiddetti «nuovi entranti».

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 13 ottobre 2003, n. 2003/87/CE e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216 e successive modificazioni;

Visto il Piano nazionale di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008 – 2012 (di seguito: «PNA 2008 – 2012»), approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dello sviluppo economico, in data 16 dicembre 2006;

Vista la decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012, approvata ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 216/06 e adottata con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dello sviluppo economico, in data 28 febbraio 2008;

Visto il decreto-legge 20 maggio 2010 n. 72, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 2010, n. 111, ed in particolare l'art. 2 recante misure urgenti per le installazioni sottoposte alla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 che non hanno ricevuto quote di emissione di anidride carbonica (CO2) a titolo gratuito, a causa dell'esaurimento della riserva per i nuovi entranti;

Vista la deliberazione n. 16/2010 del 28 luglio 2010 del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività



di progetto del protocollo di Kyoto (di seguito: Comitato) di cui all'art. 3-*bis* del decreto legislativo n. 216/2006;

Vista la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) del 29 luglio 2010, ARG/elt 117/10;

Viste le deliberazioni del Comitato:

del 21 settembre 2010, n. 22/2010;

del 28 ottobre 2010, n. 25/2010;

del 27 giugno 2011, n. 23/2011;

del 13 aprile 2012, n. 8/2012;

del 30 novembre 2012, n. 28/2012;

del 28 dicembre 2012, n. 48/2012;

del 25 marzo 2013, n. 6/2013;

del 25 marzo 2013, n. 7/2013;

del 9 aprile 2013, n. 9/2013;

del 30 maggio 2013, n. 11/2013;

del 30 maggio 2013, n. 12/2013.

Viste le deliberazioni dell'Autorità:

del 4 novembre 2010, ARG/elt 194/10;

del 29 marzo 2011, n. ARG/elt 38/11;

del 4 agosto 2011, n. ARG/elt 111/11;

del 12 aprile 2012, n. 139/2012/R/EFR;

del 20 dicembre 2012, n. 563/2012/R/EFR;

del 25 luglio 2013, n. 333/2013/R/EFR;

del 25 luglio 2013, n. 334/2013/R/EFR.

Visto il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra, ed in particolare il comma 5 dell'art. 19 che stabilisce che il 50% dei proventi delle singole aste è riassegnato ad apposito capitolo del Ministero dello sviluppo economico per i rimborsi di cui al comma 5, art. 2 del citato decreto-legge n. 72/2010, convertito con modificazioni, dalla legge n. 111/2010, sino alla concorrenza dei crediti previsti dal comma 3, art. 2 del citato decreto-legge n. 72/2010;

Visto il Regolamento (UE) n. 1031/2010 della Commissione Europea, emendato dal Regolamento (UE) n. 1210/2011, relativo ai tempi, alla gestione e agli altri aspetti della vendita all'asta (di seguito: Regolamento (UE) n. 1031/2010);

Visti gli articoli 6, comma 1 e 19, comma 1 del decreto legislativo n. 30/2013, secondo cui il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito: GSE), è il soggetto responsabile della messa all'asta delle quote per conto dello Stato italiano;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1031/2010 le procedure di asta sono tenute a partire dal 2012 e il numero di quote da mettere all'asta assegnato all'Italia è di 11,324 milioni nel 2012 e di 87,873 milioni nel 2013;

Considerato che per gli anni dal 2014 in poi il numero di quote da mettere complessivamente all'asta non risulta ancora approvato in via definitiva dagli organi comunitari;

Considerato che le deliberazioni sopra citate del Comitato e dell'Autorità hanno individuato rispettivamente i soggetti creditori e l'ammontare dei crediti dovuti per l'intero periodo di scambio delle quote 2008-2012, come evidenziato dalla tabella in allegato al presente decreto;

Ritenuta l'opportunità di stabilire le modalità di rimborso dei crediti in attuazione dell'art. 2, comma 5 del decreto-legge n. 72/2010, convertito nella legge n. 111/2010, al fine di consentire certezza sui tempi e sui modi dell'operazione, fermo restando che il rimborso rimane subordinato alle effettive entrate, da definire con decreto di cui al comma 5, art. 19 del decreto legislativo 30/2013;

Decreta:

Art. 1.

1. Le somme spettanti ai soggetti creditori, come identificati dalle deliberazioni del Comitato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, sono liquidate agli aventi diritto, nell'ammontare indicato nelle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (colonna «crediti spettanti») adottate in attuazione del comma 2, art. 2 del decreto-legge 20 maggio 2010, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 2010, n. 111, maggiorato degli interessi maturati a tasso legale a partire dal 1 marzo dell'anno di mancata assegnazione delle quote. L'ammontare di cui al presente comma è riportato nella tabella in allegato, a tutti gli effetti parte integrante del presente decreto.

2. I soggetti creditori presentano al Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento Energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, apposita istanza volta ad ottenere la liquidazione dei crediti stessi.

3. Entro 30 giorni da ciascuna operazione di riassegnazione di risorse di cui al comma 5, art. 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, il Ministero dello sviluppo economico provvede alla liquidazione di cui al comma 1, dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ed al Comitato di cui al comma 1.

4. La liquidazione è effettuata per impianto, seguendo l'ordine cronologico dell'anno di maturazione del credito. Nel caso di insufficienza delle risorse oggetto di ciascuna riassegnazione rispetto all'importo complessivamente dovuto per la stessa annualità, la liquidazione si effettua ripartendo le risorse disponibili tra gli aventi diritto, secondo quote proporzionali, fino al completo rimborso delle somme dovute.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 febbraio 2014

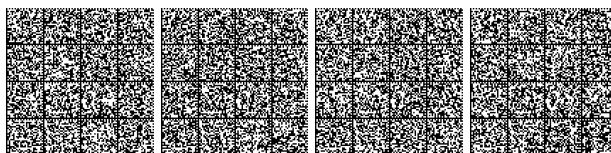
Il Ministro dello sviluppo economico
ZANONATO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
SACCOMANNI

*Il Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare*
ORLANDO

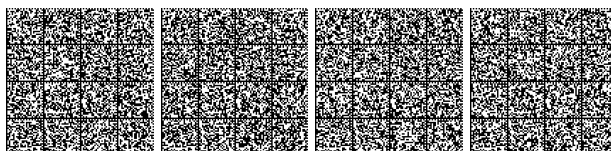
Registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2014

Ufficio di controllo Atti MISE - MIPAAF, foglio n. 1467



ALLEGATO

delibera A.E.E.G.		Importo (€)
delibera 25 luglio 2013 n. 334/2013/R/EFR	Allegato A - anno 2008	41.377,50
563/2012/R/EFR del 20 DICEMBRE 2012	Allegato A - anno 2008	63.465,75
ARG/elt 111/11 del 4 agosto 2011	Allegato A - anno 2008	6.769.819,70
TOTALE ANNO 2008		6.874.662,95
delibera 25 luglio 2013 n. 334/2013/R/EFR	Allegato B - anno 2009	816.766,99
563/2012/R/EFR del 20 DICEMBRE 2012	Allegato B - anno 2009	266.240,22
ARG/elt 111/11 del 4 agosto 2011	Allegato B - anno 2009	8.659.342,51
ARG/elt 194/10 del 4 novembre 2010	Allegato A - anno 2009	43.087.888,16
TOTALE ANNO 2009		52.830.237,88
delibera 25 luglio 2013 n. 334/2013/R/EFR	Allegato C - anno 2010	3.509.870,20
ARG/elt 38/11 del 29 marzo 2011	Allegato A - anno 2010	78.455.539,54
563/2012/R/EFR del 20 DICEMBRE 2012	Allegato C - anno 2010	14.584.472,64
ARG/elt 111/11 del 4 agosto 2011	Allegato C - anno 2010	110.581.404,61
TOTALE ANNO 2010		207.131.286,99
delibera 25 luglio 2013 n. 334/2013/R/EFR	Allegato D - anno 2011	10.780.965,00
563/2012/R/EFR del 20 DICEMBRE 2012	Allegato D - anno 2011	22.604.156,22
563/2012/R/EFR del 20 DICEMBRE 2012	Allegato E - anno 2011	24.443.067,41
139/2012/R/efr del 12 aprile 2012	Allegato A - anno 2011	184.062.296,28
TOTALE ANNO 2011		241.890.484,91
delibera 25 luglio 2013 n. 334/2013/R/EFR	Allegato E - anno 2012	25.775.974,11
delibera 25 luglio 2013 n. 333/2013/R/EFR	Allegato A - anno 2012	118.378.840,68
TOTALE ANNO 2012		144.154.814,79
TOTALE GENERALE 2008 - 2012		652.881.487,52



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

INTESA 20 febbraio 2014.

Intesa sulla modifica dell'Accordo Multiregionale (A.M.) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013. (Rep. Atti n. 21/CSR).

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 20 febbraio 2014;

Visto il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 23 luglio 2006 che, nell'ambito della politica comunitaria nel settore della pesca ed in coerenza con le disposizioni in materia di sostenibilità ambientale e conservazione delle risorse, ha introdotto specifiche misure finalizzate allo sviluppo della competitività ed ha istituito il Fondo Europeo per la Pesca (FEP) quale principale strumento finanziario per favorire l'attuazione delle Misure d'intervento, attraverso Programmi Operativi nazionali posti in essere dagli Stati membri, coerenti con gli indirizzi strategici;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990", che, all'art. 4, comma 3 dispone l'adozione da parte del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della propria competenza, d'intesa con questa Conferenza, di provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei Regolamenti e delle Decisioni comunitarie, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale;

Visto il Piano strategico nazionale per il settore della pesca approvato con intesa da questa Conferenza nella seduta del 20 settembre 2007 con atto repertorio n. 190/CSR;

Visto l'atto repertorio n. 101/CSR con cui questa Conferenza, nella seduta del 20 marzo 2008, ha sancito intesa sulla ripartizione globale della spesa pubblica complessiva per il Programma operativo italiano del FEP per il periodo 2007-2013, con la previsione di assegnare il 67% delle disponibilità finanziarie per Misure applicate dalle Regioni e Province autonome ed il rimanente 33% per quelle attuate dallo Stato;

Visto altresì l'Accordo multiregionale sancito il 18 settembre 2008 con intesa di questa Conferenza di cui all'atto repertorio n. 177/CSR, finalizzato all'azione coordinata tra l'Amministrazione centrale, le Regioni e le Province autonome per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal predetto Fondo, con l'elencazione, all'art. 3, delle diverse azioni da svolgersi, con la suddivisione tra quel-

le attribuite alla responsabilità diretta dello Stato, quelle delegate alle Regioni e quelle attribuite ad entrambe le componenti da gestire in forma concorrente, rimodulato, da ultimo, con intesa di cui all'atto repertorio n. 198/CSR del 25 ottobre 2012 allo scopo di ottimizzare le risorse stanziare per le azioni degli interventi previsti;

Vista la nota protocollo n. 15452 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali inviata l'11 dicembre 2013 alla Segreteria di questa Conferenza, che ha provveduto ad inoltrarla alle Regioni e Province autonome il 16 dicembre 2013 con nota protocollo n. 5442, contenente la proposta di modifica dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013;

Preso atto che detta modifica riguarda la ripartizione delle risorse FEP tra lo Stato, le Province Autonome e le Regioni per il solo obiettivo non convergenza con l'aumento della quota di cofinanziamento statale al 36,45% e la conseguente diminuzione della quota regionale al 63,55%, nonché i piani finanziari delle singole Regioni modificati al fine di dare attuazione alla misura 1.2. "Arresto Temporaneo" spostando le risorse verso gli Assi per le cui misure c'è stata maggior concentrazione di richieste ed infine è stata introdotta la possibilità di delegare le funzioni di gestione e controllo ai Gruppi di Azione Costiera dell'Asse 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica, svoltasi in data 14 gennaio 2014, favorevoli al testo presentato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto l'avviso favorevole espresso dal Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura nella seduta del 18 febbraio 2014;

Visti gli esiti favorevoli di questa Conferenza espressi dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;

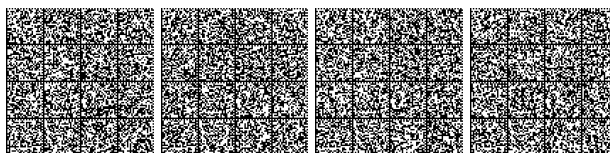
Sancisce intesa

sulla modifica dell'Accordo Multiregionale (A.M.) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 nei termini di cui in premessa.

Roma, 20 febbraio 2014

Il Presidente: DELRIO

Il Segretario: MARINO



ALLEGATO

**ACCORDO MULTIREGIONALE (A.M.)
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI
DAL FEP (FONDO EUROPEO PER LA PESCA) NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013**

TRA

**IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E
DELL'ACQUACOLTURA**

E

**LE REGIONI DELL'OBIETTIVO DI CONVERGENZA
E DELL'OBIETTIVO NON DI CONVERGENZA**

ACCORDO MULTIREGIONALE (A.M.)
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEP
(FONDO EUROPEO PER LA PESCA) NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

tra il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nel corpo del seguente atto denominata Amministrazione centrale, rappresentato dal Prof. Gianluca Maria Esposito Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

e le Regioni dell'Obiettivo convergenza e quelle dell'Obiettivo non di convergenza rappresentate dai responsabili dei competenti Uffici;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Vista la Decisione C (2013) 119 del 17 gennaio 2013 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, quale modificata dalla Decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 che approva il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la revisione del Programma Operativo presentata ufficialmente alla Commissione Europea in data 1° agosto 2013 ed in particolare il §8 Disposizioni di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 38 del Regolamento (CE) 498/2007, ove è indicato che, qualora uno o più compiti dell'autorità di gestione o dell'autorità di certificazione, siano effettuati da organismi intermedi, le relative convenzioni devono essere formalmente registrate per iscritto;

Considerato che, per la realizzazione del Programma Operativo del FEP, le risorse finanziarie sono state ripartite nella misura del 33% e del 67% rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nella seduta del 20 marzo 2008;

Considerato che occorre assicurare un adeguato coordinamento fra i soggetti interessati, allo scopo di sviluppare le possibili sinergie e di garantire omogeneità di attuazione delle misure di intervento previste, indipendentemente dal soggetto attuatore;

Visto il DM n. 576 del 25 giugno 2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia, di cui al § 8 del Programma Operativo;

Considerato che la Commissione europea, nella seduta del Comitato di Sorveglianza FEP del 13 giugno 2008, ha suggerito di prevedere un meccanismo di compensazione finanziaria che permetta un riesame delle allocazioni finanziarie tra Regioni appartenenti allo stesso Obiettivo sulla base dei risultati raggiunti;

Visto l'Accordo Multiregionale, sancito il 18 settembre 2008 con intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'Atto repertorio n.177/CSR, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 novembre 2008, n. 278;

Vista la modifica al predetto Accordo sancita il 25 ottobre 2012 con intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'Atto repertorio n. 198/CSR, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 novembre 2012, n. 279;

Vista l'intesa sulle modifiche al predetto Accordo Multiregionale in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 20 febbraio 2014.

Tutto ciò premesso,

con il presente atto si conviene quanto segue

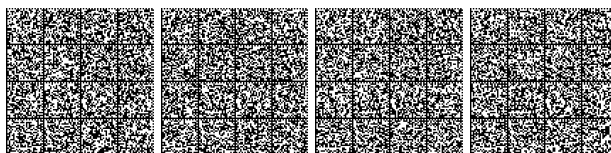
Art. 1.

Oggetto dell'Accordo Multiregionale

1. Oggetto del presente Accordo Multiregionale (di seguito A.M.) è l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, delle misure cofinanziate dal Regolamento (CE) 1198/06, nel quadro di riferimento costituito dal Programma Operativo Italia 2007/2013 (di seguito Programma) approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)6792 del 19 dicembre 2007.

2. L'A. M. in particolare:

a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati) (Allegato 1);



b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al § 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008;

c) identifica le funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi;

d) identifica le fattispecie in cui gli Organismi intermedi possono, a loro volta, delegare specifiche funzioni dell'Autorità di gestione;

e) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

Art. 2.

Piani finanziari

Eventuali modifiche dei piani finanziari di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) verranno esaminate ed approvate in Cabina di regia, fermo restando la ripartizione di risorse fra Stato e Regioni e Province Autonome definita in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Art. 3.

Attività disciplinate dall'A.M.

I. Cabina di regia.

Al fine di sviluppare le possibili sinergie, evitare distorsioni in sede di attuazione e garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma, la Cabina di regia svolge le seguenti funzioni:

Predisposizione di schemi-tipo di bandi di gara;

Coordinamento preventivo delle misure previste dai Piani di gestione nazionali e locali;

Definizione comune del Manuale di gestione e controllo e dei documenti preventivi e attuativi;

Elaborazione di un Vademecum interpretativo a seguito dell'analisi di tematiche/problematiche sorte nel corso dell'attuazione;

Concertazione di modalità e procedure per la comunicazione delle irregolarità;

Monitoraggio dello stato di avanzamento del Programma e del piano finanziario ed eventuali compensazioni a seguito della verifica dei risultati di attuazione;

Analisi di tematiche/problematiche sorte nel corso dell'attuazione;

Supporto alle riunioni del Comitato di Sorveglianza (discussione preliminare);

Eventuale individuazione di indicatori non previsti dal Programma;

Informativa sulle modalità relative ai controlli di II livello;

Coordinamento per il monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

I documenti approvati in seno alla Cabina di Regia sono successivamente adottati con decreto ministeriale in accordo con il Comitato Tecnico permanente di coordinamento in materia di Agricoltura.

La Cabina di regia si riunisce a cadenza trimestrale, ed ogni qualvolta si ritenga necessario, su istanza dell'Amministrazione centrale o di almeno tre tra Regioni e Province autonome.

La Cabina di regia delibera per consenso. Qualora il consenso non venga raggiunto, l'Autorità di gestione, in qualità di organismo responsabile per la gestione del Programma, ai sensi degli artt. 58 e 59 del

Regolamento (CE) 1198/2006, ha facoltà di deliberare, secondo gli indirizzi condivisi dalla maggioranza dei componenti, in coerenza con una sana e corretta gestione del Programma.

II. Sistema informatico di monitoraggio.

Il presente A.M. impegna:

1. l'Amministrazione centrale a:

a) regolamentare e rendere disponibile l'accesso al sistema informativo di gestione e monitoraggio delle istanze relative al FEP, attraverso il portale del SIAN, via Internet, alle Regioni e Province autonome;

b) regolamentare e rendere disponibile l'accesso alla banca dati della flotta e dei finanziamenti precedenti ai periodi di programmazione SFOP, alle Regioni e Province autonome;

2. le Amministrazioni Regionali e Provinciali a:

a) aggiornare, a scadenze concordate, il sistema informativo di gestione e monitoraggio con i dati relativi alle misure di propria competenza, ai sensi delle disposizioni comunitarie in vigore.

III. Funzioni dell'Autorità di gestione e di certificazione.

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'Amministrazione centrale – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – in qualità di Autorità di gestione, è responsabile dell'efficacia e della regolarità dell'attuazione del Programma nel suo insieme.

All'Autorità di gestione sono attribuite le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/06, ed, in particolare:

1. per le misure di competenza: elaborazione delle regole e delle procedure per l'aggiudicazione delle stesse, inserimento di tutte le informazioni per ciascuna pratica nella procedura informatica, organizzazione e gestione delle procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate, monitoraggio finanziario, sistema informativo di trasmissione delle informazioni e dei dati alla Commissione europea;

2. in qualità di responsabile della valutazione del Programma: individuazione del valutatore indipendente e assistenza per la stesura della valutazione ex ante, intermedia ed ex post;

3. gestione del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati fisici e finanziari relativi a ciascuna operazione;

4. organizzazione e gestione della fase relativa all'informazione e alla pubblicità del Programma e di tutti gli atti a valenza esterna, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 51 del Regolamento (CE) 1198/2006 e dal Capo V del Regolamento (CE) 498/2007.

All'Autorità di certificazione – AGEA – Organismo pagatore nazionale – sono attribuite le funzioni di cui all'art. 60 del Regolamento (CE) 1198/06.

L'Amministrazione centrale è direttamente responsabile delle seguenti misure:

Sostituzione degli attrezzi e compensazione socio economica, qualora inserite nei Piani di gestione nazionali;

Arresto definitivo;

Arresto temporaneo (inclusi Piani di salvataggio e ristrutturazione e Mancato rinnovo accordi).

Inoltre, l'Amministrazione centrale gestisce unitamente alle Regioni, sulla base dei piani finanziari allegati, le seguenti misure:

Trasformazione e commercializzazione, a carattere sovra regionale;

Sviluppo mercati e campagne consumatori;

Azioni collettive;



Progetti pilota;
Assistenza tecnica.

IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione.

Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

Ammodernamenti pescherecci;
Piccola pesca costiera;
Compensazioni socio economiche;
Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
Acque interne;
Fauna e flora acquatica;
Porti da pesca;
Modifiche dei pescherecci;
Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono unitamente all'Amministrazione centrale, sulla base dei piani finanziari allegati, le seguenti misure:

Trasformazione e commercializzazione;
Sviluppo mercati e campagne consumatori;
Azioni collettive;
Progetti pilota;
Assistenza tecnica.

Ciascuna Regione e Provincia Autonoma ha il compito di individuare, nella propria struttura, un referente dell'Autorità di gestione e un referente dell'Autorità di certificazione.

Con riferimento alla misura "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" le Regioni e Province autonome, in qualità di OI, hanno facoltà di delegare, a loro volta, ai Gruppi di Azione Costiera (GAC) selezionati specifiche funzioni di gestione e controllo loro delegate dall'Autorità di gestione, identificandoli come Organismi Intermedi in seno al sistema di gestione e controllo del Programma FEP 2007/2013. In tali fattispecie, la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo all'OI delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite. Il GAC al quale sia stata conferita la suddetta delega non può, a sua volta, delegare le funzioni delegate.

I GAC delegati hanno il compito di individuare un referente della gestione che si rapporti con il Referente regionale dell'Autorità di gestione.

Compiti del referente dell'Autorità di gestione:

1. elaborare, per la parte di competenza, la documentazione necessaria per l'elaborazione del documento "Descrizione sui sistemi di gestione e controllo" e trasmetterla all'Amministrazione centrale alle scadenze stabilite;

3. coadiuvare l'Amministrazione centrale nell'elaborazione dei rapporti annuali di esecuzione, ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) 1198/2006, e di tutti gli altri rapporti previsti dai regolamenti in vigore;

4. elaborare le regole e procedure per l'attuazione delle misure di competenza, immettere nel sistema informatizzato i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate, per le misure di propria competenza;

5. trasmettere all'Amministrazione centrale i prospetti necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle misure di competenza alle scadenze prestabilite, qualora, alla data del presente Accordo, gli Organismi intermedi non dispongano dell'accesso alla procedura informatizzata; effettuare i controlli di I livello sulle operazioni inerenti le misure di competenza;

6. segnalare le irregolarità rilevate, ai sensi delle procedure stabilite dalla Cabina di Regia;

7. assistere il valutatore indipendente, nominato dall'Amministrazione centrale, per la valutazione del Programma;

8. ai sensi degli artt. da 29 a 31 del Regolamento (CE) 498/07, gestire, per la parte di competenza, la fase relativa all'informazione e alla pubblicità e gli atti a valenza esterna.

Compiti del referente dell'Autorità di certificazione:

predisporre la certificazione delle spese e la domanda di pagamento relativa alle misure di competenza, secondo i modelli predisposti dall'Autorità di certificazione;

trasmettere la documentazione all'Autorità di certificazione per l'elaborazione della domanda di pagamento generale del Programma;

effettuare i controlli di I livello sulle spese relative ad operazioni inerenti le misure di competenza;

tenere una contabilità separata degli importi recuperabili, dei recuperi effettuati e delle spese ritirate e trasmettere le relative informazioni, a scadenze prestabilite, all'Amministrazione centrale.

Per il Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Per le Regioni Obiettivo convergenza

Regione Basilicata
Regione Campania
Regione Calabria
Regione Puglia
Regione Sicilia

Per le Regioni Obiettivo non di convergenza

Provincia Autonoma di Trento
Regione Abruzzo
Regione Emilia Romagna
Regione Friuli Venezia Giulia
Regione Lazio
Regione Liguria
Regione Lombardia
Regione Marche
Regione Molise
Regione Piemonte
Regione Sardegna
Regione Toscana
Regione Umbria
Regione Veneto



Valori espressi in €

D. G. della pesca marittima e dell'acquacoltura (Fuori Convergenza)

ALL. 1

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	24.700.000,00	12.350.000,00	12.350.000,00	12.350.000,00	-
2008	7.744.658,00	3.872.329,00	3.872.329,00	3.872.329,00	-
2009	5.890.242,00	2.945.121,00	2.945.121,00	2.945.121,00	-
2010	5.911.670,00	2.955.835,00	2.955.835,00	2.955.835,00	-
2011	6.034.916,00	3.017.458,00	3.017.458,00	3.017.458,00	-
2012	6.342.602,00	3.171.301,00	3.171.301,00	3.171.301,00	-
2013	6.526.245,00	3.263.122,50	3.263.122,50	3.263.122,50	-
TOT	63.150.333,00	31.575.166,50	31.575.166,50	31.575.166,50	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-
2012	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-
2013	1.750.000,00	875.000,00	875.000,00	875.000,00	-
TOT	3.750.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	-

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	300.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-
2008	142.864,00	71.432,00	71.432,00	71.432,00	-
2009	1.034.422,00	517.211,00	517.211,00	517.211,00	-
2010	536.482,00	268.241,00	268.241,00	268.241,00	-
2011	238.584,00	119.292,00	119.292,00	119.292,00	-
2012	440.888,00	220.444,00	220.444,00	220.444,00	-
2013	292.914,00	146.457,00	146.457,00	146.457,00	-
TOT	2.986.154,00	1.493.077,00	1.493.077,00	1.493.077,00	-

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	3.532.942,00	1.766.471,00	1.766.471,00	1.766.471,00	-
2008	783.368,00	391.684,00	391.684,00	391.684,00	-
2009	572.092,00	286.046,00	286.046,00	286.046,00	-
2010	1.096.352,00	548.176,00	548.176,00	548.176,00	-
2011	621.096,00	310.548,00	310.548,00	310.548,00	-
2012	646.338,00	323.169,00	323.169,00	323.169,00	-
2013	172.082,00	86.041,00	86.041,00	86.041,00	-
TOT	7.424.270,00	3.712.135,00	3.712.135,00	3.712.135,00	-

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	28.532.942,00	14.266.471,00	14.266.471,00	14.266.471,00	-
2008	8.670.890,00	4.335.445,00	4.335.445,00	4.335.445,00	-
2009	7.496.756,00	3.748.378,00	3.748.378,00	3.748.378,00	-
2010	7.544.504,00	3.772.252,00	3.772.252,00	3.772.252,00	-
2011	7.894.596,00	3.947.298,00	3.947.298,00	3.947.298,00	-
2012	8.429.828,00	4.214.914,00	4.214.914,00	4.214.914,00	-
2013	8.741.241,00	4.370.620,50	4.370.620,50	4.370.620,50	-
TOT	77.310.757,00	38.655.378,50	38.655.378,50	38.655.378,50	-

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	63.150.333,00	31.575.166,50	31.575.166,50	31.575.166,50	-
2	3.750.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	-
3	2.986.154,00	1.493.077,00	1.493.077,00	1.493.077,00	-
4	-	-	-	-	-
5	7.424.270,00	3.712.135,00	3.712.135,00	3.712.135,00	-
TOT	77.310.757,00	38.655.378,50	38.655.378,50	38.655.378,50	-

Per il solo obiettivo Fuori Convergenza si assegna alla D.G. pesca il 36,45% delle risorse FEP ed il restante 63,55% alle Regioni dell'area Fuori convergenza



Valori espressi in €

Abruzzo

<u>Asse prioritario 1</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	454.314,00	227.157,00	227.157,00	181.725,60	45.431,40
2009	503.578,00	251.789,00	251.789,00	201.431,20	50.357,80
2010	512.142,00	256.071,00	256.071,00	204.856,80	51.214,20
2011	389.540,00	194.770,00	194.770,00	155.816,00	38.954,00
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	1.859.574,00	929.787,00	929.787,00	743.829,60	185.957,40

<u>Asse prioritario 2</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	728.774,00	364.387,00	364.387,00	291.509,60	72.877,40
2009	807.798,00	403.899,00	403.899,00	323.119,20	80.779,80
2010	821.536,00	410.768,00	410.768,00	328.614,40	82.153,60
2011	835.548,00	417.774,00	417.774,00	334.219,20	83.554,80
2012	849.838,00	424.919,00	424.919,00	339.935,20	84.983,80
2013	864.416,00	432.208,00	432.208,00	345.766,40	86.441,60
TOT	4.907.910,00	2.453.955,00	2.453.955,00	1.963.164,00	490.791,00

<u>Asse prioritario 3</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	821.020,00	410.510,00	410.510,00	328.408,00	82.102,00
2009	533.732,00	266.866,00	266.866,00	213.492,80	53.373,20
2010	724.324,00	362.162,00	362.162,00	289.729,60	72.432,40
2011	281.212,00	140.606,00	140.606,00	112.484,80	28.121,20
2012	528.602,00	264.301,00	264.301,00	211.440,80	52.860,20
2013	541.456,00	270.728,00	270.728,00	216.582,40	54.145,60
TOT	3.430.346,00	1.715.173,00	1.715.173,00	1.372.138,40	343.034,60

<u>Asse prioritario 4</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	376.316,00	188.158,00	188.158,00	150.526,40	37.631,60
2010	201.198,00	100.599,00	100.599,00	80.479,20	20.119,80
2011	335.968,00	167.984,00	167.984,00	134.387,20	33.596,80
2012	737.920,00	368.960,00	368.960,00	295.168,00	73.792,00
2013	750.574,00	375.287,00	375.287,00	300.229,60	75.057,40
TOT	2.401.976,00	1.200.988,00	1.200.988,00	960.790,40	240.197,60

<u>Asse prioritario 5</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	45.896,00	22.948,00	22.948,00	18.358,40	4.589,60
2009	50.872,00	25.436,00	25.436,00	20.348,80	5.087,20
2010	51.738,00	25.869,00	25.869,00	20.695,20	5.173,80
2011	52.620,00	26.310,00	26.310,00	21.048,00	5.262,00
2012	53.518,00	26.759,00	26.759,00	21.407,20	5.351,80
2013	54.438,00	27.219,00	27.219,00	21.775,20	5.443,80
TOT	309.082,00	154.541,00	154.541,00	123.632,80	30.908,20

<u>Anno</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.050.004,00	1.025.002,00	1.025.002,00	820.001,60	205.000,40
2009	2.272.296,00	1.136.148,00	1.136.148,00	908.918,40	227.229,60
2010	2.310.938,00	1.155.469,00	1.155.469,00	924.375,20	231.093,80
2011	1.894.888,00	947.444,00	947.444,00	757.955,20	189.488,80
2012	2.169.878,00	1.084.939,00	1.084.939,00	867.951,20	216.987,80
2013	2.210.884,00	1.105.442,00	1.105.442,00	884.353,60	221.088,40
TOT	12.908.888,00	6.454.444,00	6.454.444,00	5.163.555,20	1.290.888,80

<u>Asse prioritario</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	1.859.574,00	929.787,00	929.787,00	743.829,60	185.957,40
2	4.907.910,00	2.453.955,00	2.453.955,00	1.963.164,00	490.791,00
3	3.430.346,00	1.715.173,00	1.715.173,00	1.372.138,40	343.034,60
4	2.401.976,00	1.200.988,00	1.200.988,00	960.790,40	240.197,60
5	309.082,00	154.541,00	154.541,00	123.632,80	30.908,20
TOT	12.908.888,00	6.454.444,00	6.454.444,00	5.163.555,20	1.290.888,80



Valori espressi in €

Emilia Romagna

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	524.466,00	262.233,00	262.233,00	209.786,40	52.446,60
2009	491.540,00	245.770,00	245.770,00	196.616,00	49.154,00
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	1.600.000,00	800.000,00	800.000,00	640.000,00	160.000,00
TOT	2.616.006,00	1.308.003,00	1.308.003,00	1.046.402,40	261.600,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	841.312,00	420.656,00	420.656,00	336.524,80	84.131,20
2009	932.540,00	466.270,00	466.270,00	373.016,00	93.254,00
2010	948.398,00	474.199,00	474.199,00	379.359,20	94.839,80
2011	1.080.898,00	540.449,00	540.449,00	432.359,20	108.089,80
2012	1.564.746,00	782.373,00	782.373,00	625.898,40	156.474,60
2013	-	-	-	-	-
TOT	5.367.894,00	2.683.947,00	2.683.947,00	2.147.157,60	536.789,40

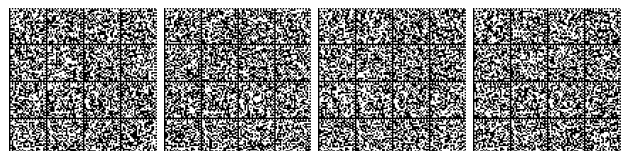
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	741.758,00	370.879,00	370.879,00	296.703,20	74.175,80
2009	822.190,00	411.095,00	411.095,00	328.876,00	82.219,00
2010	836.172,00	418.086,00	418.086,00	334.468,80	83.617,20
2011	850.432,00	425.216,00	425.216,00	340.172,80	85.043,20
2012	864.978,00	432.489,00	432.489,00	345.991,20	86.497,80
2013	277.718,00	138.859,00	138.859,00	111.087,20	27.771,80
TOT	4.393.248,00	2.196.624,00	2.196.624,00	1.757.299,20	439.324,80

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	206.040,00	103.020,00	103.020,00	82.416,00	20.604,00
2009	228.382,00	114.191,00	114.191,00	91.352,80	22.838,20
2010	232.266,00	116.133,00	116.133,00	92.906,40	23.226,60
2011	236.228,00	118.114,00	118.114,00	94.491,20	23.622,80
2012	268.186,00	134.093,00	134.093,00	107.274,40	26.818,60
2013	866.472,00	433.236,00	433.236,00	346.588,80	86.647,20
TOT	2.037.574,00	1.018.787,00	1.018.787,00	815.029,60	203.757,40

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	52.982,00	26.491,00	26.491,00	21.192,80	5.298,20
2009	58.728,00	29.364,00	29.364,00	23.491,20	5.872,80
2010	59.726,00	29.863,00	29.863,00	23.890,40	5.972,60
2011	60.746,00	30.373,00	30.373,00	24.298,40	6.074,60
2012	61.784,00	30.892,00	30.892,00	24.713,60	6.178,40
2013	62.844,00	31.422,00	31.422,00	25.137,60	6.284,40
TOT	356.810,00	178.405,00	178.405,00	142.724,00	35.681,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.366.558,00	1.183.279,00	1.183.279,00	946.623,20	236.655,80
2009	2.533.380,00	1.266.690,00	1.266.690,00	1.013.352,00	253.338,00
2010	2.076.562,00	1.038.281,00	1.038.281,00	830.624,80	207.656,20
2011	2.228.304,00	1.114.152,00	1.114.152,00	891.321,60	222.830,40
2012	2.759.694,00	1.379.847,00	1.379.847,00	1.103.877,60	275.969,40
2013	2.807.034,00	1.403.517,00	1.403.517,00	1.122.813,60	280.703,40
TOT	14.771.532,00	7.385.766,00	7.385.766,00	5.908.612,80	1.477.153,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	2.616.006,00	1.308.003,00	1.308.003,00	1.046.402,40	261.600,60
2	5.367.894,00	2.683.947,00	2.683.947,00	2.147.157,60	536.789,40
3	4.393.248,00	2.196.624,00	2.196.624,00	1.757.299,20	439.324,80
4	2.037.574,00	1.018.787,00	1.018.787,00	815.029,60	203.757,40
5	356.810,00	178.405,00	178.405,00	142.724,00	35.681,00
TOT	14.771.532,00	7.385.766,00	7.385.766,00	5.908.612,80	1.477.153,20



Valori espressi in €

Friuli Venezia Giulia

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	317.234,00	158.617,00	158.617,00	126.893,60	31.723,40
2009	351.632,00	175.816,00	175.816,00	140.652,80	35.163,20
2010	357.614,00	178.807,00	178.807,00	143.045,60	35.761,40
2011	363.712,00	181.856,00	181.856,00	145.484,80	36.371,20
2012	294.866,00	147.433,00	147.433,00	117.946,40	29.486,60
2013	306.990,00	153.495,00	153.495,00	122.796,00	30.699,00
TOT	1.992.048,00	996.024,00	996.024,00	796.819,20	199.204,80

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	508.882,00	254.441,00	254.441,00	203.552,80	50.888,20
2009	564.062,00	282.031,00	282.031,00	225.624,80	56.406,20
2010	573.656,00	286.828,00	286.828,00	229.462,40	57.365,60
2011	583.440,00	291.720,00	291.720,00	233.376,00	58.344,00
2012	593.418,00	296.709,00	296.709,00	237.367,20	59.341,80
2013	603.598,00	301.799,00	301.799,00	241.439,20	60.359,80
TOT	3.427.056,00	1.713.528,00	1.713.528,00	1.370.822,40	342.705,60

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	448.666,00	224.333,00	224.333,00	179.466,40	44.866,60
2009	497.316,00	248.658,00	248.658,00	198.926,40	49.731,60
2010	505.774,00	252.887,00	252.887,00	202.309,60	50.577,40
2011	514.400,00	257.200,00	257.200,00	205.760,00	51.440,00
2012	523.198,00	261.599,00	261.599,00	209.279,20	52.319,80
2013	474.174,00	237.087,00	237.087,00	189.669,60	47.417,40
TOT	2.963.528,00	1.481.764,00	1.481.764,00	1.185.411,20	296.352,80

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	124.628,00	62.314,00	62.314,00	49.851,20	12.462,80
2009	138.142,00	69.071,00	69.071,00	55.256,80	13.814,20
2010	140.492,00	70.246,00	70.246,00	56.196,80	14.049,20
2011	142.886,00	71.443,00	71.443,00	57.154,40	14.288,60
2012	145.330,00	72.665,00	72.665,00	58.132,00	14.533,00
2013	147.824,00	73.912,00	73.912,00	59.129,60	14.782,40
TOT	839.302,00	419.651,00	419.651,00	335.720,80	83.930,20

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	32.048,00	16.024,00	16.024,00	12.819,20	3.204,80
2009	35.524,00	17.762,00	17.762,00	14.209,60	3.552,40
2010	36.126,00	18.063,00	18.063,00	14.450,40	3.612,60
2011	36.742,00	18.371,00	18.371,00	14.696,80	3.674,20
2012	37.372,00	18.686,00	18.686,00	14.948,80	3.737,20
2013	96.012,00	48.006,00	48.006,00	38.404,80	9.601,20
TOT	273.824,00	136.912,00	136.912,00	109.529,60	27.382,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.431.458,00	715.729,00	715.729,00	572.583,20	143.145,80
2009	1.586.676,00	793.338,00	793.338,00	634.670,40	158.667,60
2010	1.613.662,00	806.831,00	806.831,00	645.464,80	161.366,20
2011	1.641.180,00	820.590,00	820.590,00	656.472,00	164.118,00
2012	1.594.184,00	797.092,00	797.092,00	637.673,60	159.418,40
2013	1.628.598,00	814.299,00	814.299,00	651.439,20	162.859,80
TOT	9.495.758,00	4.747.879,00	4.747.879,00	3.798.303,20	949.575,80

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	1.992.048,00	996.024,00	996.024,00	796.819,20	199.204,80
2	3.427.056,00	1.713.528,00	1.713.528,00	1.370.822,40	342.705,60
3	2.963.528,00	1.481.764,00	1.481.764,00	1.185.411,20	296.352,80
4	839.302,00	419.651,00	419.651,00	335.720,80	83.930,20
5	273.824,00	136.912,00	136.912,00	109.529,60	27.382,40
TOT	9.495.758,00	4.747.879,00	4.747.879,00	3.798.303,20	949.575,80



Valori espressi in €

Lazio

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	329.396,00	164.698,00	164.698,00	131.758,40	32.939,60
2009	365.112,00	182.556,00	182.556,00	146.044,80	36.511,20
2010	219.834,00	109.917,00	109.917,00	87.933,60	21.983,40
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	914.342,00	457.171,00	457.171,00	365.736,80	91.434,20

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	528.388,00	264.194,00	264.194,00	211.355,20	52.838,80
2009	585.682,00	292.841,00	292.841,00	234.272,80	58.568,20
2010	595.642,00	297.821,00	297.821,00	238.256,80	59.564,20
2011	605.804,00	302.902,00	302.902,00	242.321,60	60.580,40
2012	503.492,00	251.746,00	251.746,00	201.396,80	50.349,20
2013	389.953,00	194.976,50	194.976,50	155.981,20	38.995,30
TOT	3.208.961,00	1.604.480,50	1.604.480,50	1.283.584,40	320.896,10

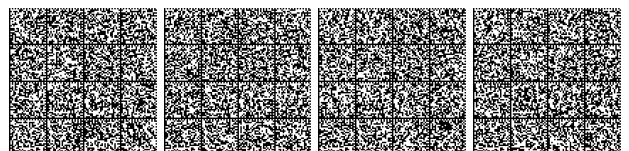
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	465.864,00	232.932,00	232.932,00	186.345,60	46.586,40
2009	516.380,00	258.190,00	258.190,00	206.552,00	51.638,00
2010	676.648,00	338.324,00	338.324,00	270.659,20	67.664,80
2011	911.772,00	455.886,00	455.886,00	364.708,80	91.177,20
2012	332.100,00	166.050,00	166.050,00	132.840,00	33.210,00
2013	552.572,00	276.286,00	276.286,00	221.028,80	55.257,20
TOT	3.455.336,00	1.727.668,00	1.727.668,00	1.382.134,40	345.533,60

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	129.404,00	64.702,00	64.702,00	51.761,60	12.940,40
2009	143.438,00	71.719,00	71.719,00	57.375,20	14.343,80
2010	145.876,00	72.938,00	72.938,00	58.350,40	14.587,60
2011	148.364,00	74.182,00	74.182,00	59.345,60	14.836,40
2012	388.726,00	194.363,00	194.363,00	155.490,40	38.872,60
2013	544.192,00	272.096,00	272.096,00	217.676,80	54.419,20
TOT	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00	600.000,00	150.000,00

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	33.276,00	16.638,00	16.638,00	13.310,40	3.327,60
2009	36.884,00	18.442,00	18.442,00	14.753,60	3.688,40
2010	37.512,00	18.756,00	18.756,00	15.004,80	3.751,20
2011	38.150,00	19.075,00	19.075,00	15.260,00	3.815,00
2012	38.804,00	19.402,00	19.402,00	15.521,60	3.880,40
2013	39.470,00	19.735,00	19.735,00	15.788,00	3.947,00
TOT	224.096,00	112.048,00	112.048,00	89.638,40	22.409,60

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.486.328,00	743.164,00	743.164,00	594.531,20	148.632,80
2009	1.647.496,00	823.748,00	823.748,00	658.998,40	164.749,60
2010	1.675.512,00	837.756,00	837.756,00	670.204,80	167.551,20
2011	1.704.090,00	852.045,00	852.045,00	681.636,00	170.409,00
2012	1.263.122,00	631.561,00	631.561,00	505.248,80	126.312,20
2013	1.526.187,00	763.093,50	763.093,50	610.474,80	152.618,70
TOT	9.302.735,00	4.651.367,50	4.651.367,50	3.721.094,00	930.273,50

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	914.342,00	457.171,00	457.171,00	365.736,80	91.434,20
2	3.208.961,00	1.604.480,50	1.604.480,50	1.283.584,40	320.896,10
3	3.455.336,00	1.727.668,00	1.727.668,00	1.382.134,40	345.533,60
4	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00	600.000,00	150.000,00
5	224.096,00	112.048,00	112.048,00	89.638,40	22.409,60
TOT	9.302.735,00	4.651.367,50	4.651.367,50	3.721.094,00	930.273,50



Valori espressi in €

Liguria

<u>Asse prioritario 1</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	49.410,00	24.705	24.705	19.764	4.941
2010	244.734,00	122.367	122.367	97.894	24.473
2011	343.956,00	171.978	171.978	137.582	34.396
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	638.100,00	319.050,00	319.050,00	255.240,00	63.810,00

<u>Asse prioritario 2</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	242.260,00	121.130,00	121.130,00	96.904,00	24.226,00
2009	352.022,00	176.011,00	176.011,00	140.808,80	35.202,20
2010	392.586,00	196.293,00	196.293,00	157.034,40	39.258,60
2011	479.282,00	239.641,00	239.641,00	191.712,80	47.928,20
2012	406.112,00	203.056,00	203.056,00	162.444,80	40.611,20
2013	473.078,00	236.539,00	236.539,00	189.231,20	47.307,80
TOT	2.345.340,00	1.172.670,00	1.172.670,00	938.136,00	234.534,00

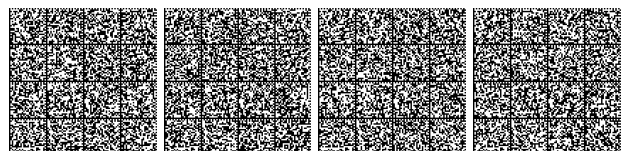
<u>Asse prioritario 3</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	701.370,00	350.685	350.685	280.548	70.137
2009	434.882,00	217.441	217.441	173.953	43.488
2010	346.130,00	173.065	173.065	138.452	34.613
2011	176.986,00	88.493	88.493	70.794	17.699
2012	538.738,00	269.369	269.369	215.495	53.874
2013	502.432,00	251.216	251.216	200.973	50.243
TOT	2.700.538,00	1.350.269,00	1.350.269,00	1.080.215,20	270.053,80

<u>Asse prioritario 4</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	96.146,00	48.073	48.073	38.458	9.615
2011	97.786,00	48.893	48.893	39.114	9.779
2012	193.996,00	96.998	96.998	77.598	19.400
2013	186.452,00	93.226	93.226	74.581	18.645
TOT	574.380,00	287.190,00	287.190,00	229.752,00	57.438,00

<u>Asse prioritario 5</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	36.000,00	18.000	18.000	14.400	3.600
2009	-	-	-	-	-
2010	24.724,00	12.362	12.362	9.890	2.472
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	60.724,00	30.362,00	30.362,00	24.289,60	6.072,40

<u>Anno</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	979.630,00	489.815,00	489.815,00	391.852,00	97.963,00
2009	836.314,00	418.157,00	418.157,00	334.525,60	83.631,40
2010	1.104.320,00	552.160,00	552.160,00	441.728,00	110.432,00
2011	1.098.010,00	549.005,00	549.005,00	439.204,00	109.801,00
2012	1.138.846,00	569.423,00	569.423,00	455.538,40	113.884,60
2013	1.161.962,00	580.981,00	580.981,00	464.784,80	116.196,20
TOT	6.319.082,00	3.159.541,00	3.159.541,00	2.527.632,80	631.908,20

<u>Asse prioritario</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	638.100,00	319.050,00	319.050,00	255.240,00	63.810,00
2	2.345.340,00	1.172.670,00	1.172.670,00	938.136,00	234.534,00
3	2.700.538,00	1.350.269,00	1.350.269,00	1.080.215,20	270.053,80
4	574.380,00	287.190,00	287.190,00	229.752,00	57.438,00
5	60.724,00	30.362,00	30.362,00	24.289,60	6.072,40
TOT	6.319.082,00	3.159.541,00	3.159.541,00	2.527.632,80	631.908,20



Valori espressi in €

Lombardia

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	621.204,00	310.602,00	310.602,00	248.481,60	62.120,40
2009	688.564,00	344.282,00	344.282,00	275.425,60	68.856,40
2010	290.274,00	145.137,00	145.137,00	116.109,60	29.027,40
2011	642.216,00	321.108,00	321.108,00	256.886,40	64.221,60
2012	99.954,00	49.977,00	49.977,00	39.981,60	9.995,40
2013	669.156,00	334.578,00	334.578,00	267.662,40	66.915,60
TOT	3.011.368,00	1.505.684,00	1.505.684,00	1.204.547,20	301.136,80

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	410.000,00	205.000,00	205.000,00	164.000,00	41.000,00
2011	70.000,00	35.000,00	35.000,00	28.000,00	7.000,00
2012	624.444,00	312.222,00	312.222,00	249.777,60	62.444,40
2013	67.668,00	33.834,00	33.834,00	27.067,20	6.766,80
TOT	1.172.112,00	586.056,00	586.056,00	468.844,80	117.211,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	14.226,00	7.113,00	7.113,00	5.690,40	1.422,60
2009	15.768,00	7.884,00	7.884,00	6.307,20	1.576,80
2010	16.036,00	8.018,00	8.018,00	6.414,40	1.603,60
2011	16.310,00	8.155,00	8.155,00	6.524,00	1.631,00
2012	16.590,00	8.295,00	8.295,00	6.636,00	1.659,00
2013	16.874,00	8.437,00	8.437,00	6.749,60	1.687,40
TOT	95.804,00	47.902,00	47.902,00	38.321,60	9.580,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	635.430,00	317.715,00	317.715,00	254.172,00	63.543,00
2009	704.332,00	352.166,00	352.166,00	281.732,80	70.433,20
2010	716.310,00	358.155,00	358.155,00	286.524,00	71.631,00
2011	728.526,00	364.263,00	364.263,00	291.410,40	72.852,60
2012	740.988,00	370.494,00	370.494,00	296.395,20	74.098,80
2013	753.698,00	376.849,00	376.849,00	301.479,20	75.369,80
TOT	4.279.284,00	2.139.642,00	2.139.642,00	1.711.713,60	427.928,40

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	-	-	-	-	-
2	3.011.368,00	1.505.684,00	1.505.684,00	1.204.547,20	301.136,80
3	1.172.112,00	586.056,00	586.056,00	468.844,80	117.211,20
4	-	-	-	-	-
5	95.804,00	47.902,00	47.902,00	38.321,60	9.580,40
TOT	4.279.284,00	2.139.642,00	2.139.642,00	1.711.713,60	427.928,40



Valori espressi in €

Marche

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	174.550,00	87.275,00	87.275,00	69.820,00	17.455,00
2010	585.170,00	292.585,00	292.585,00	234.068,00	58.517,00
2011	595.154,00	297.577,00	297.577,00	238.061,60	59.515,40
2012	605.332,00	302.666,00	302.666,00	242.132,80	60.533,20
2013	1.056.950,00	528.475,00	528.475,00	422.780,00	105.695,00
TOT	3.017.156,00	1.508.578,00	1.508.578,00	1.206.862,40	301.715,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.531.308,00	1.265.654,00	1.265.654,00	1.012.523,20	253.130,80
2009	1.618.020,00	809.010,00	809.010,00	647.208,00	161.802,00
2010	1.305.280,00	652.640,00	652.640,00	522.112,00	130.528,00
2011	992.998,00	496.499,00	496.499,00	397.199,20	99.299,80
2012	1.350.254,00	675.127,00	675.127,00	540.101,60	135.025,40
2013	-	-	-	-	-
TOT	7.797.860,00	3.898.930,00	3.898.930,00	3.119.144,00	779.786,00

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	103.488,00	51.744,00	51.744,00	41.395,20	10.348,80
2009	1.069.712,00	534.856,00	534.856,00	427.884,80	106.971,20
2010	858.412,00	429.206,00	429.206,00	343.364,80	85.841,20
2011	1.367.958,00	683.979,00	683.979,00	547.183,20	136.795,80
2012	1.519.394,00	759.697,00	759.697,00	607.757,60	151.939,40
2013	2.543.218,00	1.271.609,00	1.271.609,00	1.017.287,20	254.321,80
TOT	7.462.182,00	3.731.091,00	3.731.091,00	2.984.872,80	746.218,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	619.744,00	309.872,00	309.872,00	247.897,60	61.974,40
2011	656.934,00	328.467,00	328.467,00	262.773,60	65.693,40
2012	339.726,00	169.863,00	169.863,00	135.890,40	33.972,60
2013	345.554,00	172.777,00	172.777,00	138.221,60	34.554,40
TOT	1.961.958,00	980.979,00	980.979,00	784.783,20	196.195,80

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	140.498,00	70.249,00	70.249,00	56.199,20	14.049,80
2009	83.038,00	41.519,00	41.519,00	33.215,20	8.303,80
2010	84.450,00	42.225,00	42.225,00	33.780,00	8.445,00
2011	85.890,00	42.945,00	42.945,00	34.356,00	8.589,00
2012	87.360,00	43.680,00	43.680,00	34.944,00	8.736,00
2013	23.278,00	11.639,00	11.639,00	9.311,20	2.327,80
TOT	504.514,00	252.257,00	252.257,00	201.805,60	50.451,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.775.294,00	1.387.647,00	1.387.647,00	1.110.117,60	277.529,40
2009	2.945.320,00	1.472.660,00	1.472.660,00	1.178.128,00	294.532,00
2010	3.453.056,00	1.726.528,00	1.726.528,00	1.381.222,40	345.305,60
2011	3.698.934,00	1.849.467,00	1.849.467,00	1.479.573,60	369.893,40
2012	3.902.066,00	1.951.033,00	1.951.033,00	1.560.826,40	390.206,60
2013	3.969.000,00	1.984.500,00	1.984.500,00	1.587.600,00	396.900,00
TOT	20.743.670,00	10.371.835,00	10.371.835,00	8.297.468,00	2.074.367,00

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	3.017.156,00	1.508.578,00	1.508.578,00	1.206.862,40	301.715,60
2	7.797.860,00	3.898.930,00	3.898.930,00	3.119.144,00	779.786,00
3	7.462.182,00	3.731.091,00	3.731.091,00	2.984.872,80	746.218,20
4	1.961.958,00	980.979,00	980.979,00	784.783,20	196.195,80
5	504.514,00	252.257,00	252.257,00	201.805,60	50.451,40
TOT	20.743.670,00	10.371.835,00	10.371.835,00	8.297.468,00	2.074.367,00



Valori espressi in €

Molise

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	88.440,00	44.220,00	44.220,00	35.376,00	8.844,00
2009	98.032,00	49.016,00	49.016,00	39.212,80	9.803,20
2010	99.698,00	49.849,00	49.849,00	39.879,20	9.969,80
2011	101.398,00	50.699,00	50.699,00	40.559,20	10.139,80
2012	3.134,00	1.567,00	1.567,00	1.253,60	313,40
2013	104.902,00	52.451,00	52.451,00	41.960,80	10.490,20
TOT	495.604,00	247.802,00	247.802,00	198.241,60	49.560,40

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	0,00	-	-	-	-
2008	176.612,00	88.306,00	88.306,00	70.644,80	17.661,20
2009	195.762,00	97.881,00	97.881,00	78.304,80	19.576,20
2010	199.092,00	99.546,00	99.546,00	79.636,80	19.909,20
2011	202.488,00	101.244,00	101.244,00	80.995,20	20.248,80
2012	305.952,00	152.976,00	152.976,00	122.380,80	30.595,20
2013	209.486,00	104.743,00	104.743,00	83.794,40	20.948,60
TOT	1.289.392,00	644.696,00	644.696,00	515.756,80	128.939,20

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	0,00	-	-	-	-
2008	125.082,00	62.541,00	62.541,00	50.032,80	12.508,20
2009	138.644,00	69.322,00	69.322,00	55.457,60	13.864,40
2010	141.002,00	70.501,00	70.501,00	56.400,80	14.100,20
2011	143.408,00	71.704,00	71.704,00	57.363,20	14.340,80
2012	53.718,00	26.859,00	26.859,00	21.487,20	5.371,80
2013	-	-	-	-	-
TOT	601.854,00	300.927,00	300.927,00	240.741,60	60.185,40

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	0,00	-	-	-	-
2008	8.934,00	4.467,00	4.467,00	3.573,60	893,40
2009	9.904,00	4.952,00	4.952,00	3.961,60	990,40
2010	10.070,00	5.035,00	5.035,00	4.028,00	1.007,00
2011	10.244,00	5.122,00	5.122,00	4.097,60	1.024,40
2012	40.418,00	20.209,00	20.209,00	16.167,20	4.041,80
2013	10.598,00	5.299,00	5.299,00	4.239,20	1.059,80
TOT	90.168,00	45.084,00	45.084,00	36.067,20	9.016,80

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	399.068,00	199.534,00	199.534,00	159.627,20	39.906,80
2009	442.342,00	221.171,00	221.171,00	176.936,80	44.234,20
2010	449.862,00	224.931,00	224.931,00	179.944,80	44.986,20
2011	457.538,00	228.769,00	228.769,00	183.015,20	45.753,80
2012	403.222,00	201.611,00	201.611,00	161.288,80	40.322,20
2013	324.986,00	162.493,00	162.493,00	129.994,40	32.498,60
TOT	2.477.018,00	1.238.509,00	1.238.509,00	990.807,20	247.701,80

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	495.604,00	247.802,00	247.802,00	198.241,60	49.560,40
2	1.289.392,00	644.696,00	644.696,00	515.756,80	128.939,20
3	601.854,00	300.927,00	300.927,00	240.741,60	60.185,40
4	-	-	-	-	-
5	90.168,00	45.084,00	45.084,00	36.067,20	9.016,80
TOT	2.477.018,00	1.238.509,00	1.238.509,00	990.807,20	247.701,80



Valori espressi in €

Piemonte

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	117.880,00	58.940,00	58.940,00	47.152,00	11.788,00
2009	130.662,00	65.331,00	65.331,00	52.264,80	13.066,20
2010	132.884,00	66.442,00	66.442,00	53.153,60	13.288,40
2011	135.150,00	67.575,00	67.575,00	54.060,00	13.515,00
2012	137.460,00	68.730,00	68.730,00	54.984,00	13.746,00
2013	139.820,00	69.910,00	69.910,00	55.928,00	13.982,00
TOT	793.856,00	396.928,00	396.928,00	317.542,40	79.385,60

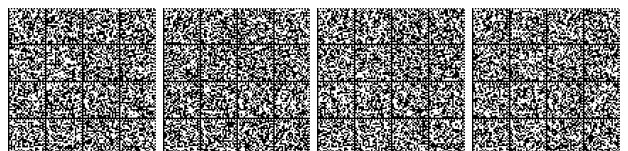
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	55.628,00	27.814,00	27.814,00	22.251,20	5.562,80
2009	61.660,00	30.830,00	30.830,00	24.664,00	6.166,00
2010	62.710,00	31.355,00	31.355,00	25.084,00	6.271,00
2011	63.780,00	31.890,00	31.890,00	25.512,00	6.378,00
2012	64.868,00	32.434,00	32.434,00	25.947,20	6.486,80
2013	65.982,00	32.991,00	32.991,00	26.392,80	6.598,20
TOT	374.628,00	187.314,00	187.314,00	149.851,20	37.462,80

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	3.974,00	1.987,00	1.987,00	1.589,60	397,40
2009	4.404,00	2.202,00	2.202,00	1.761,60	440,40
2010	4.480,00	2.240,00	2.240,00	1.792,00	448,00
2011	4.554,00	2.277,00	2.277,00	1.821,60	455,40
2012	4.634,00	2.317,00	2.317,00	1.853,60	463,40
2013	4.712,00	2.356,00	2.356,00	1.884,80	471,20
TOT	26.758,00	13.379,00	13.379,00	10.703,20	2.675,80

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	177.482,00	88.741,00	88.741,00	70.992,80	17.748,20
2009	196.726,00	98.363,00	98.363,00	78.690,40	19.672,60
2010	200.074,00	100.037,00	100.037,00	80.029,60	20.007,40
2011	203.484,00	101.742,00	101.742,00	81.393,60	20.348,40
2012	206.962,00	103.481,00	103.481,00	82.784,80	20.696,20
2013	210.514,00	105.257,00	105.257,00	84.205,60	21.051,40
TOT	1.195.242,00	597.621,00	597.621,00	478.096,80	119.524,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	-	-	-	-	-
2	793.856,00	396.928,00	396.928,00	317.542,40	79.385,60
3	374.628,00	187.314,00	187.314,00	149.851,20	37.462,80
4	-	-	-	-	-
5	26.758,00	13.379,00	13.379,00	10.703,20	2.675,80
TOT	1.195.242,00	597.621,00	597.621,00	478.096,80	119.524,20



Valori espressi in €

Sardegna

<u>Asse prioritario 1</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	523.064,00	261.532,00	261.532,00	209.225,60	52.306,40
2009	579.784,00	289.892,00	289.892,00	231.913,60	57.978,40
2010	589.644,00	294.822,00	294.822,00	235.857,60	58.964,40
2011	599.700,00	299.850,00	299.850,00	239.880,00	59.970,00
2012	609.958,00	304.979,00	304.979,00	243.983,20	60.995,80
2013	620.420,00	310.210,00	310.210,00	248.168,00	62.042,00
TOT	3.522.570,00	1.761.285,00	1.761.285,00	1.409.028,00	352.257,00

<u>Asse prioritario 2</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	839.058,00	419.529,00	419.529,00	335.623,20	83.905,80
2009	930.040,00	465.020,00	465.020,00	372.016,00	93.004,00
2010	945.860,00	472.930,00	472.930,00	378.344,00	94.586,00
2011	961.988,00	480.994,00	480.994,00	384.795,20	96.198,80
2012	-	-	-	-	-
2013	473.672,00	236.836,00	236.836,00	189.468,80	47.367,20
TOT	4.150.618,00	2.075.309,00	2.075.309,00	1.660.247,20	415.061,80

<u>Asse prioritario 3</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	739.772,00	369.886,00	369.886,00	295.908,80	73.977,20
2009	819.990,00	409.995,00	409.995,00	327.996,00	81.999,00
2010	833.934,00	416.967,00	416.967,00	333.573,60	83.393,40
2011	848.158,00	424.079,00	424.079,00	339.263,20	84.815,80
2012	862.664,00	431.332,00	431.332,00	345.065,60	86.266,40
2013	730.678,00	365.339,00	365.339,00	292.271,20	73.067,80
TOT	4.835.196,00	2.417.598,00	2.417.598,00	1.934.078,40	483.519,60

<u>Asse prioritario 4</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	205.490,00	102.745,00	102.745,00	82.196,00	20.549,00
2009	227.772,00	113.886,00	113.886,00	91.108,80	22.777,20
2010	231.646,00	115.823,00	115.823,00	92.658,40	23.164,60
2011	235.596,00	117.798,00	117.798,00	94.238,40	23.559,60
2012	1.218.070,00	609.035,00	609.035,00	487.228,00	121.807,00
2013	612.078,00	306.039,00	306.039,00	244.831,20	61.207,80
TOT	2.730.652,00	1.365.326,00	1.365.326,00	1.092.260,80	273.065,20

<u>Asse prioritario 5</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	52.842,00	26.421,00	26.421,00	21.136,80	5.284,20
2009	58.570,00	29.285,00	29.285,00	23.428,00	5.857,00
2010	59.566,00	29.783,00	29.783,00	23.826,40	5.956,60
2011	60.582,00	30.291,00	30.291,00	24.232,80	6.058,20
2012	61.620,00	30.810,00	30.810,00	24.648,00	6.162,00
2013	62.676,00	31.338,00	31.338,00	25.070,40	6.267,60
TOT	355.856,00	177.928,00	177.928,00	142.342,40	35.585,60

<u>Anno</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	2.360.226,00	1.180.113,00	1.180.113,00	944.090,40	236.022,60
2009	2.616.156,00	1.308.078,00	1.308.078,00	1.046.462,40	261.615,60
2010	2.660.650,00	1.330.325,00	1.330.325,00	1.064.260,00	266.065,00
2011	2.706.024,00	1.353.012,00	1.353.012,00	1.082.409,60	270.602,40
2012	2.752.312,00	1.376.156,00	1.376.156,00	1.100.924,80	275.231,20
2013	2.499.524,00	1.249.762,00	1.249.762,00	999.809,60	249.952,40
TOT	15.594.892,00	7.797.446,00	7.797.446,00	6.237.956,80	1.559.489,20

<u>Asse prioritario</u>	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	3.522.570,00	1.761.285,00	1.761.285,00	1.409.028,00	352.257,00
2	4.150.618,00	2.075.309,00	2.075.309,00	1.660.247,20	415.061,80
3	4.835.196,00	2.417.598,00	2.417.598,00	1.934.078,40	483.519,60
4	2.730.652,00	1.365.326,00	1.365.326,00	1.092.260,80	273.065,20
5	355.856,00	177.928,00	177.928,00	142.342,40	35.585,60
TOT	15.594.892,00	7.797.446,00	7.797.446,00	6.237.956,80	1.559.489,20



Valori espressi in €

Toscana

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	307.498,00	153.749,00	153.749,00	122.999,20	30.749,80
2009	351.686,00	175.843,00	175.843,00	140.674,40	35.168,60
2010	314.752,00	157.376,00	157.376,00	125.900,80	31.475,20
2011	467.202,00	233.601,00	233.601,00	186.880,80	46.720,20
2012	475.192,00	237.596,00	237.596,00	190.076,80	47.519,20
2013	483.344,00	241.672,00	241.672,00	193.337,60	48.334,40
TOT	2.399.674,00	1.199.837,00	1.199.837,00	959.869,60	239.967,40

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	653.676,00	326.838,00	326.838,00	261.470,40	65.367,60
2009	724.558,00	362.279,00	362.279,00	289.823,20	72.455,80
2010	736.880,00	368.440,00	368.440,00	294.752,00	73.688,00
2011	749.448,00	374.724,00	374.724,00	299.779,20	74.944,80
2012	1.039.388,00	519.694,00	519.694,00	415.755,20	103.938,80
2013	775.342,00	387.671,00	387.671,00	310.136,80	77.534,20
TOT	4.679.292,00	2.339.646,00	2.339.646,00	1.871.716,80	467.929,20

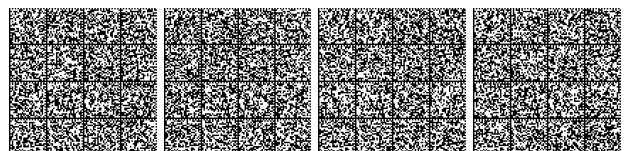
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	576.328,00	288.164,00	288.164,00	230.531,20	57.632,80
2009	638.820,00	319.410,00	319.410,00	255.528,00	63.882,00
2010	649.684,00	324.842,00	324.842,00	259.873,60	64.968,40
2011	558.728,00	279.364,00	279.364,00	223.491,20	55.872,80
2012	194.946,00	97.473,00	97.473,00	77.978,40	19.494,60
2013	683.596,00	341.798,00	341.798,00	273.438,40	68.359,60
TOT	3.302.102,00	1.651.051,00	1.651.051,00	1.320.840,80	330.210,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	160.088,00	80.044,00	80.044,00	64.035,20	16.008,80
2009	177.448,00	88.724,00	88.724,00	70.979,20	17.744,80
2010	180.466,00	90.233,00	90.233,00	72.186,40	18.046,60
2011	183.544,00	91.772,00	91.772,00	73.417,60	18.354,40
2012	386.682,00	193.341,00	193.341,00	154.672,80	38.668,20
2013	189.884,00	94.942,00	94.942,00	75.953,60	18.988,40
TOT	1.278.112,00	639.056,00	639.056,00	511.244,80	127.811,20

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	41.166,00	20.583,00	20.583,00	16.466,40	4.116,60
2009	45.630,00	22.815,00	22.815,00	18.252,00	4.563,00
2010	46.406,00	23.203,00	23.203,00	18.562,40	4.640,60
2011	47.198,00	23.599,00	23.599,00	18.879,20	4.719,80
2012	48.006,00	24.003,00	24.003,00	19.202,40	4.800,60
2013	48.828,00	24.414,00	24.414,00	19.531,20	4.882,80
TOT	277.234,00	138.617,00	138.617,00	110.893,60	27.723,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.738.756,00	869.378,00	869.378,00	695.502,40	173.875,60
2009	1.938.142,00	969.071,00	969.071,00	775.256,80	193.814,20
2010	1.928.188,00	964.094,00	964.094,00	771.275,20	192.818,80
2011	2.006.120,00	1.003.060,00	1.003.060,00	802.448,00	200.612,00
2012	2.144.214,00	1.072.107,00	1.072.107,00	857.685,60	214.421,40
2013	2.180.994,00	1.090.497,00	1.090.497,00	872.397,60	218.099,40
TOT	11.936.414,00	5.968.207,00	5.968.207,00	4.774.565,60	1.193.641,40

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	2.399.674,00	1.199.837,00	1.199.837,00	959.869,60	239.967,40
2	4.679.292,00	2.339.646,00	2.339.646,00	1.871.716,80	467.929,20
3	3.302.102,00	1.651.051,00	1.651.051,00	1.320.840,80	330.210,20
4	1.278.112,00	639.056,00	639.056,00	511.244,80	127.811,20
5	277.234,00	138.617,00	138.617,00	110.893,60	27.723,40
TOT	11.936.414,00	5.968.207,00	5.968.207,00	4.774.565,60	1.193.641,40



Valori espressi in €

PA Trento

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	214.564,00	107.282,00	107.282,00	85.825,60	21.456,40
2009	243.188,00	121.594,00	121.594,00	97.275,20	24.318,80
2010	247.414,00	123.707,00	123.707,00	98.965,60	24.741,40
2011	251.634,00	125.817,00	125.817,00	100.653,60	25.163,40
2012	255.938,00	127.969,00	127.969,00	102.375,20	25.593,80
2013	260.328,00	130.164,00	130.164,00	104.131,20	26.032,80
TOT	1.473.066,00	736.533,00	736.533,00	589.226,40	147.306,60

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	4.914,00	2.457,00	2.457,00	1.965,60	491,40
2009	86,00	43,00	43,00	34,40	8,60
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	5.000,00	2.500,00	2.500,00	2.000,00	500,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	219.478,00	109.739,00	109.739,00	87.791,20	21.947,80
2009	243.274,00	121.637,00	121.637,00	97.309,60	24.327,40
2010	247.414,00	123.707,00	123.707,00	98.965,60	24.741,40
2011	251.634,00	125.817,00	125.817,00	100.653,60	25.163,40
2012	255.938,00	127.969,00	127.969,00	102.375,20	25.593,80
2013	260.328,00	130.164,00	130.164,00	104.131,20	26.032,80
TOT	1.478.066,00	739.033,00	739.033,00	591.226,40	147.806,60

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	-	-	-	-	-
2	1.473.066,00	736.533,00	736.533,00	589.226,40	147.306,60
3	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
5	5.000,00	2.500,00	2.500,00	2.000,00	500,00
TOT	1.478.066,00	739.033,00	739.033,00	591.226,40	147.806,60



Valori espressi in €

Umbria

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	77.954,00	38.977,00	38.977,00	31.181,60	7.795,40
2009	86.406,00	43.203,00	43.203,00	34.562,40	8.640,60
2010	87.876,00	43.938,00	43.938,00	35.150,40	8.787,60
2011	89.374,00	44.687,00	44.687,00	35.749,60	8.937,40
2012	90.904,00	45.452,00	45.452,00	36.361,60	9.090,40
2013	92.462,00	46.231,00	46.231,00	36.984,80	9.246,20
TOT	524.976,00	262.488,00	262.488,00	209.990,40	52.497,60

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	91.428,00	45.714,00	45.714,00	36.571,20	9.142,80
2009	101.342,00	50.671,00	50.671,00	40.536,80	10.134,20
2010	103.066,00	51.533,00	51.533,00	41.226,40	10.306,60
2011	104.824,00	52.412,00	52.412,00	41.929,60	10.482,40
2012	106.616,00	53.308,00	53.308,00	42.646,40	10.661,60
2013	108.444,00	54.222,00	54.222,00	43.377,60	10.844,40
TOT	615.720,00	307.860,00	307.860,00	246.288,00	61.572,00

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	3.878,00	1.939,00	1.939,00	1.551,20	387,80
2009	4.300,00	2.150,00	2.150,00	1.720,00	430,00
2010	4.372,00	2.186,00	2.186,00	1.748,80	437,20
2011	4.448,00	2.224,00	2.224,00	1.779,20	444,80
2012	4.524,00	2.262,00	2.262,00	1.809,60	452,40
2013	4.600,00	2.300,00	2.300,00	1.840,00	460,00
TOT	26.122,00	13.061,00	13.061,00	10.448,80	2.612,20

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	173.260,00	86.630,00	86.630,00	69.304,00	17.326,00
2009	192.048,00	96.024,00	96.024,00	76.819,20	19.204,80
2010	195.314,00	97.657,00	97.657,00	78.125,60	19.531,40
2011	198.646,00	99.323,00	99.323,00	79.458,40	19.864,60
2012	202.044,00	101.022,00	101.022,00	80.817,60	20.204,40
2013	205.506,00	102.753,00	102.753,00	82.202,40	20.550,60
TOT	1.166.818,00	583.409,00	583.409,00	466.727,20	116.681,80

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	-	-	-	-	-
2	524.976,00	262.488,00	262.488,00	209.990,40	52.497,60
3	615.720,00	307.860,00	307.860,00	246.288,00	61.572,00
4	-	-	-	-	-
5	26.122,00	13.061,00	13.061,00	10.448,80	2.612,20
TOT	1.166.818,00	583.409,00	583.409,00	466.727,20	116.681,80



Valori espressi in €

Veneto

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	806.626,00	403.313,00	403.313,00	322.650,40	80.662,60
2009	894.092,00	447.046,00	447.046,00	357.636,80	89.409,20
2010	909.296,00	454.648,00	454.648,00	363.718,40	90.929,60
2011	924.804,00	462.402,00	462.402,00	369.921,60	92.480,40
2012	235.622,00	117.811,00	117.811,00	94.248,80	23.562,20
2013	291.846,00	145.923,00	145.923,00	116.738,40	29.184,60
TOT	4.062.286,00	2.031.143,00	2.031.143,00	1.624.914,40	406.228,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.293.924,00	646.962,00	646.962,00	517.569,60	129.392,40
2009	1.434.232,00	717.116,00	717.116,00	573.692,80	143.423,20
2010	1.458.622,00	729.311,00	729.311,00	583.448,80	145.862,20
2011	1.483.500,00	741.750,00	741.750,00	593.400,00	148.350,00
2012	1.508.874,00	754.437,00	754.437,00	603.549,60	150.887,40
2013	1.534.756,00	767.378,00	767.378,00	613.902,40	153.475,60
TOT	8.713.908,00	4.356.954,00	4.356.954,00	3.485.563,20	871.390,80

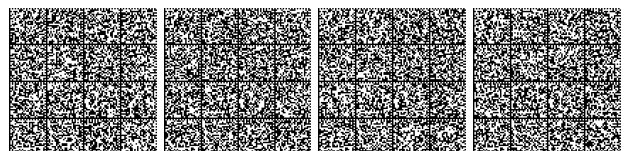
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	1.140.812,00	570.406,00	570.406,00	456.324,80	114.081,20
2009	1.264.518,00	632.259,00	632.259,00	505.807,20	126.451,80
2010	1.286.022,00	643.011,00	643.011,00	514.408,80	128.602,20
2011	1.307.956,00	653.978,00	653.978,00	523.182,40	130.795,60
2012	1.330.326,00	665.163,00	665.163,00	532.130,40	133.032,60
2013	1.353.148,00	676.574,00	676.574,00	541.259,20	135.314,80
TOT	7.682.782,00	3.841.391,00	3.841.391,00	3.073.112,80	768.278,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	316.888,00	158.444,00	158.444,00	126.755,20	31.688,80
2009	351.250,00	175.625,00	175.625,00	140.500,00	35.125,00
2010	357.224,00	178.612,00	178.612,00	142.889,60	35.722,40
2011	363.316,00	181.658,00	181.658,00	145.326,40	36.331,60
2012	369.530,00	184.765,00	184.765,00	147.812,00	36.953,00
2013	375.870,00	187.935,00	187.935,00	150.348,00	37.587,00
TOT	2.134.078,00	1.067.039,00	1.067.039,00	853.631,20	213.407,80

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	81.488,00	40.744,00	40.744,00	32.595,20	8.148,80
2009	90.322,00	45.161,00	45.161,00	36.128,80	9.032,20
2010	91.858,00	45.929,00	45.929,00	36.743,20	9.185,80
2011	93.426,00	46.713,00	46.713,00	37.370,40	9.342,60
2012	95.024,00	47.512,00	47.512,00	38.009,60	9.502,40
2013	96.652,00	48.326,00	48.326,00	38.660,80	9.665,20
TOT	548.770,00	274.385,00	274.385,00	219.508,00	54.877,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	3.639.738,00	1.819.869,00	1.819.869,00	1.455.895,20	363.973,80
2009	4.034.414,00	2.017.207,00	2.017.207,00	1.613.765,60	403.441,40
2010	4.103.022,00	2.051.511,00	2.051.511,00	1.641.208,80	410.302,20
2011	4.173.002,00	2.086.501,00	2.086.501,00	1.669.200,80	417.300,20
2012	3.539.376,00	1.769.688,00	1.769.688,00	1.415.750,40	353.937,60
2013	3.652.272,00	1.826.136,00	1.826.136,00	1.460.908,80	365.227,20
TOT	23.141.824,00	11.570.912,00	11.570.912,00	9.256.729,60	2.314.182,40

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	4.062.286,00	2.031.143,00	2.031.143,00	1.624.914,40	406.228,60
2	8.713.908,00	4.356.954,00	4.356.954,00	3.485.563,20	871.390,80
3	7.682.782,00	3.841.391,00	3.841.391,00	3.073.112,80	768.278,20
4	2.134.078,00	1.067.039,00	1.067.039,00	853.631,20	213.407,80
5	548.770,00	274.385,00	274.385,00	219.508,00	54.877,00
TOT	23.141.824,00	11.570.912,00	11.570.912,00	9.256.729,60	2.314.182,40



Valori espressi in €

D. g. della pesca marittima e dell'acquacoltura (Convergenza)

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	35.173.200,00	17.586.600,00	17.586.600,00	17.586.600,00	-
2008	25.412.012,00	12.706.006,00	12.706.006,00	12.706.006,00	-
2009	23.437.672,00	11.718.836,00	11.718.836,00	11.718.836,00	-
2010	23.826.596,00	11.913.298,00	11.913.298,00	11.913.298,00	-
2011	20.826.298,00	10.413.149,00	10.413.149,00	10.413.149,00	-
2012	20.095.792,00	10.047.896,00	10.047.896,00	10.047.896,00	-
2013	17.369.362,00	8.684.681,00	8.684.681,00	8.684.681,00	-
TOT	166.140.932,00	83.070.466,00	83.070.466,00	83.070.466,00	-

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

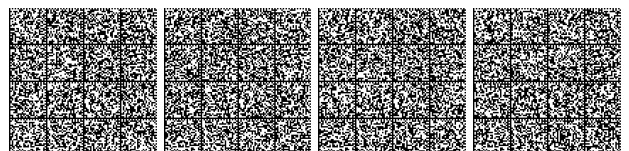
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	826.800,00	413.400,00	413.400,00	413.400,00	-
2008	2.823.062,00	1.411.531,00	1.411.531,00	1.411.531,00	-
2009	2.776.652,00	1.388.326,00	1.388.326,00	1.388.326,00	-
2010	1.285.794,00	642.897,00	642.897,00	642.897,00	-
2011	2.403.818,00	1.201.909,00	1.201.909,00	1.201.909,00	-
2012	3.477.316,00	1.738.658,00	1.738.658,00	1.738.658,00	-
2013	8.051.926,00	4.025.963,00	4.025.963,00	4.025.963,00	-
TOT	21.645.368,00	10.822.684,00	10.822.684,00	10.822.684,00	-

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	7.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	-
2008	816.110,00	408.055,00	408.055,00	408.055,00	-
2009	423.186,00	211.593,00	211.593,00	211.593,00	-
2010	2.000.588,00	1.000.294,00	1.000.294,00	1.000.294,00	-
2011	4.365.544,00	2.182.772,00	2.182.772,00	2.182.772,00	-
2012	4.512.542,00	2.256.271,00	2.256.271,00	2.256.271,00	-
2013	3.161.760,00	1.580.880,00	1.580.880,00	1.580.880,00	-
TOT	22.279.730,00	11.139.865,00	11.139.865,00	11.139.865,00	-

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	43.000.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00	-
2008	29.051.184,00	14.525.592,00	14.525.592,00	14.525.592,00	-
2009	26.637.510,00	13.318.755,00	13.318.755,00	13.318.755,00	-
2010	27.112.978,00	13.556.489,00	13.556.489,00	13.556.489,00	-
2011	27.595.660,00	13.797.830,00	13.797.830,00	13.797.830,00	-
2012	28.085.650,00	14.042.825,00	14.042.825,00	14.042.825,00	-
2013	28.583.048,00	14.291.524,00	14.291.524,00	14.291.524,00	-
TOT	210.066.030,00	105.033.015,00	105.033.015,00	105.033.015,00	-

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	166.140.932,00	83.070.466,00	83.070.466,00	83.070.466,00	-
2	-	-	-	-	-
3	21.645.368,00	10.822.684,00	10.822.684,00	10.822.684,00	-
4	-	-	-	-	-
5	22.279.730,00	11.139.865,00	11.139.865,00	11.139.865,00	-
TOT	210.066.030,00	105.033.015,00	105.033.015,00	105.033.015,00	-



Valori espressi in €

Basilicata

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	40.924,00	20.462,00	20.462,00	16.369,60	4.092,40
2008	55.318,00	27.659,00	27.659,00	22.127,20	5.531,80
2009	58.912,00	29.456,00	29.456,00	23.564,80	5.891,20
2010	59.818,00	29.909,00	29.909,00	23.927,20	5.981,80
2011	60.738,00	30.369,00	30.369,00	24.295,20	6.073,80
2012	61.670,00	30.835,00	30.835,00	24.668,00	6.167,00
2013	62.620,00	31.310,00	31.310,00	25.048,00	6.262,00
TOT	400.000,00	200.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	285.190,00	142.595,00	142.595,00	114.076,00	28.519,00
2008	385.492,00	192.746,00	192.746,00	154.196,80	38.549,20
2009	410.544,00	205.272,00	205.272,00	164.217,60	41.054,40
2010	416.854,00	208.427,00	208.427,00	166.741,60	41.685,40
2011	423.258,00	211.629,00	211.629,00	169.303,20	42.325,80
2012	129.760,00	64.880,00	64.880,00	51.904,00	12.976,00
2013	436.358,00	218.179,00	218.179,00	174.543,20	43.635,80
TOT	2.487.456,00	1.243.728,00	1.243.728,00	994.982,40	248.745,60

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	296.706,00	148.353,00	148.353,00	118.682,40	29.670,60
2008	401.056,00	200.528,00	200.528,00	160.422,40	40.105,60
2009	427.120,00	213.560,00	213.560,00	170.848,00	42.712,00
2010	433.684,00	216.842,00	216.842,00	173.473,60	43.368,40
2011	440.346,00	220.173,00	220.173,00	176.138,40	44.034,60
2012	747.112,00	373.556,00	373.556,00	298.844,80	74.711,20
2013	453.978,00	226.989,00	226.989,00	181.591,20	45.397,80
TOT	3.200.002,00	1.600.001,00	1.600.001,00	1.280.000,80	320.000,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	-	-	-	-	-

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	14.264,00	7.132,00	7.132,00	5.705,60	1.426,40
2008	19.280,00	9.640,00	9.640,00	7.712,00	1.928,00
2009	20.532,00	10.266,00	10.266,00	8.212,80	2.053,20
2010	20.848,00	10.424,00	10.424,00	8.339,20	2.084,80
2011	21.168,00	10.584,00	10.584,00	8.467,20	2.116,80
2012	21.494,00	10.747,00	10.747,00	8.597,60	2.149,40
2013	21.824,00	10.912,00	10.912,00	8.729,60	2.182,40
TOT	139.410,00	69.705,00	69.705,00	55.764,00	13.941,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	637.084,00	318.542,00	318.542,00	254.833,60	63.708,40
2008	861.146,00	430.573,00	430.573,00	344.458,40	86.114,60
2009	917.108,00	458.554,00	458.554,00	366.843,20	91.710,80
2010	931.204,00	465.602,00	465.602,00	372.481,60	93.120,40
2011	945.510,00	472.755,00	472.755,00	378.204,00	94.551,00
2012	960.036,00	480.018,00	480.018,00	384.014,40	96.003,60
2013	974.780,00	487.390,00	487.390,00	389.912,00	97.478,00
TOT	6.226.868,00	3.113.434,00	3.113.434,00	2.490.747,20	622.686,80

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	400.000,00	200.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00
2	2.487.456,00	1.243.728,00	1.243.728,00	994.982,40	248.745,60
3	3.200.002,00	1.600.001,00	1.600.001,00	1.280.000,80	320.000,20
4	-	-	-	-	-
5	139.410,00	69.705,00	69.705,00	55.764,00	13.941,00
TOT	6.226.868,00	3.113.434,00	3.113.434,00	2.490.747,20	622.686,80



Valori espressi in €

Calabria

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	1.078.654,00	539.327,00	539.327,00	431.461,60	107.865,40
2008	1.163.753,00	581.876,50	581.876,50	465.501,20	116.375,30
2009	-	-	-	-	-
2010	-	-	-	-	-
2011	-	-	-	-	-
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	2.242.407,00	1.121.203,50	1.121.203,50	896.962,80	224.240,70

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	1.926.166,00	963.083,00	963.083,00	770.466,40	192.616,60
2008	2.603.602,00	1.301.801,00	1.301.801,00	1.041.440,80	260.360,20
2009	2.772.794,00	1.386.397,00	1.386.397,00	1.109.117,60	277.279,40
2010	2.815.408,00	1.407.704,00	1.407.704,00	1.126.163,20	281.540,80
2011	2.347.602,00	1.173.801,00	1.173.801,00	939.040,80	234.760,20
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	12.465.572,00	6.232.786,00	6.232.786,00	4.986.228,80	1.246.557,20

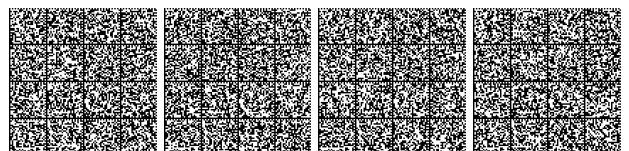
Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	1.617.980,00	808.990,00	808.990,00	647.192,00	161.798,00
2008	2.481.291,00	1.240.645,50	1.240.645,50	992.516,40	248.129,10
2009	3.266.462,00	1.633.231,00	1.633.231,00	1.306.584,80	326.646,20
2010	2.364.942,00	1.182.471,00	1.182.471,00	945.976,80	236.494,20
2011	2.912.344,00	1.456.172,00	1.456.172,00	1.164.937,60	291.234,40
2012	4.551.328,00	2.275.664,00	2.275.664,00	1.820.531,20	455.132,80
2013	5.422.768,00	2.711.384,00	2.711.384,00	2.169.107,20	542.276,80
TOT	22.617.115,00	11.308.557,50	11.308.557,50	9.046.846,00	2.261.711,50

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	423.756,00	211.878,00	211.878,00	169.502,40	42.375,60
2008	572.792,00	286.396,00	286.396,00	229.116,80	57.279,20
2009	1.225.466,00	612.733,00	612.733,00	490.186,40	122.546,60
2010	2.196.018,00	1.098.009,00	1.098.009,00	878.407,20	219.601,80
2011	2.229.758,00	1.114.879,00	1.114.879,00	891.903,20	222.975,80
2012	3.053.430,00	1.526.715,00	1.526.715,00	1.221.372,00	305.343,00
2013	2.298.782,00	1.149.391,00	1.149.391,00	919.512,80	229.878,20
TOT	12.000.002,00	6.000.001,00	6.000.001,00	4.800.000,80	1.200.000,20

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	115.570,00	57.785,00	57.785,00	46.228,00	11.557,00
2008	156.216,00	78.108,00	78.108,00	62.486,40	15.621,60
2009	166.368,00	83.184,00	83.184,00	66.547,20	16.636,80
2010	168.924,00	84.462,00	84.462,00	67.569,60	16.892,40
2011	171.520,00	85.760,00	85.760,00	68.608,00	17.152,00
2012	174.154,00	87.077,00	87.077,00	69.661,60	17.415,40
2013	176.830,00	88.415,00	88.415,00	70.732,00	17.683,00
TOT	1.129.582,00	564.791,00	564.791,00	451.832,80	112.958,20

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	5.162.126,00	2.581.063,00	2.581.063,00	2.064.850,40	516.212,60
2008	6.977.654,00	3.488.827,00	3.488.827,00	2.791.061,60	697.765,40
2009	7.431.090,00	3.715.545,00	3.715.545,00	2.972.436,00	743.109,00
2010	7.545.292,00	3.772.646,00	3.772.646,00	3.018.116,80	754.529,20
2011	7.661.224,00	3.830.612,00	3.830.612,00	3.064.489,60	766.122,40
2012	7.778.912,00	3.889.456,00	3.889.456,00	3.111.564,80	777.891,20
2013	7.898.380,00	3.949.190,00	3.949.190,00	3.159.352,00	789.838,00
TOT	50.454.678,00	25.227.339,00	25.227.339,00	20.181.871,20	5.045.467,80

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	2.242.407,00	1.121.203,50	1.121.203,50	896.962,80	224.240,70
2	12.465.572,00	6.232.786,00	6.232.786,00	4.986.228,80	1.246.557,20
3	22.617.115,00	11.308.557,50	11.308.557,50	9.046.846,00	2.261.711,50
4	12.000.002,00	6.000.001,00	6.000.001,00	4.800.000,80	1.200.000,20
5	1.129.582,00	564.791,00	564.791,00	451.832,80	112.958,20
TOT	50.454.678,00	25.227.339,00	25.227.339,00	20.181.871,20	5.045.467,80



Valori espressi in €

Campania

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	2.189.314,00	1.094.657,00	1.094.657,00	875.725,60	218.931,40
2008	2.959.314,00	1.479.657,00	1.479.657,00	1.183.725,60	295.931,40
2009	3.151.622,00	1.575.811,00	1.575.811,00	1.260.648,80	315.162,20
2010	3.200.056,00	1.600.028,00	1.600.028,00	1.280.022,40	320.005,60
2011	3.249.226,00	1.624.613,00	1.624.613,00	1.299.690,40	324.922,60
2012	3.299.138,00	1.649.569,00	1.649.569,00	1.319.655,20	329.913,80
2013	3.349.806,00	1.674.903,00	1.674.903,00	1.339.922,40	334.980,60
TOT	21.398.476,00	10.699.238,00	10.699.238,00	8.559.390,40	2.139.847,60

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	3.697.398,00	1.848.699,00	1.848.699,00	1.478.959,20	369.739,80
2008	4.997.780,00	2.498.890,00	2.498.890,00	1.999.112,00	499.778,00
2009	5.322.556,00	2.661.278,00	2.661.278,00	2.129.022,40	532.255,60
2010	5.404.352,00	2.702.176,00	2.702.176,00	2.161.740,80	540.435,20
2011	5.487.390,00	2.743.695,00	2.743.695,00	2.194.956,00	548.739,00
2012	5.571.684,00	2.785.842,00	2.785.842,00	2.228.673,60	557.168,40
2013	5.657.254,00	2.828.627,00	2.828.627,00	2.262.901,60	565.725,40
TOT	36.138.414,00	18.069.207,00	18.069.207,00	14.455.365,60	3.613.841,40

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	3.048.678,00	1.524.339,00	1.524.339,00	1.219.471,20	304.867,80
2008	4.120.892,00	2.060.446,00	2.060.446,00	1.648.356,80	412.089,20
2009	4.388.684,00	2.194.342,00	2.194.342,00	1.755.473,60	438.868,40
2010	4.456.130,00	2.228.065,00	2.228.065,00	1.782.452,00	445.613,00
2011	4.524.598,00	2.262.299,00	2.262.299,00	1.809.839,20	452.459,80
2012	4.594.102,00	2.297.051,00	2.297.051,00	1.837.640,80	459.410,20
2013	4.664.658,00	2.332.329,00	2.332.329,00	1.865.863,20	466.465,80
TOT	29.797.742,00	14.898.871,00	14.898.871,00	11.919.096,80	2.979.774,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	876.170,00	438.085,00	438.085,00	350.468,00	87.617,00
2008	1.184.320,00	592.160,00	592.160,00	473.728,00	118.432,00
2009	1.261.282,00	630.641,00	630.641,00	504.512,80	126.128,20
2010	1.280.666,00	640.333,00	640.333,00	512.266,40	128.066,60
2011	1.300.342,00	650.171,00	650.171,00	520.136,80	130.034,20
2012	1.320.318,00	660.159,00	660.159,00	528.127,20	132.031,80
2013	1.340.596,00	670.298,00	670.298,00	536.238,40	134.059,60
TOT	8.563.694,00	4.281.847,00	4.281.847,00	3.425.477,60	856.369,40

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	224.692,00	112.346,00	112.346,00	89.876,80	22.469,20
2008	303.716,00	151.858,00	151.858,00	121.486,40	30.371,60
2009	323.454,00	161.727,00	161.727,00	129.381,60	32.345,40
2010	328.424,00	164.212,00	164.212,00	131.369,60	32.842,40
2011	333.470,00	166.735,00	166.735,00	133.388,00	33.347,00
2012	338.594,00	169.297,00	169.297,00	135.437,60	33.859,40
2013	343.794,00	171.897,00	171.897,00	137.517,60	34.379,40
TOT	2.196.144,00	1.098.072,00	1.098.072,00	878.457,60	219.614,40

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	10.036.252,00	5.018.126,00	5.018.126,00	4.014.500,80	1.003.625,20
2008	13.566.022,00	6.783.011,00	6.783.011,00	5.426.408,80	1.356.602,20
2009	14.447.598,00	7.223.799,00	7.223.799,00	5.779.039,20	1.444.759,80
2010	14.669.628,00	7.334.814,00	7.334.814,00	5.867.851,20	1.466.962,80
2011	14.895.026,00	7.447.513,00	7.447.513,00	5.958.010,40	1.489.502,60
2012	15.123.836,00	7.561.918,00	7.561.918,00	6.049.534,40	1.512.383,60
2013	15.356.108,00	7.678.054,00	7.678.054,00	6.142.443,20	1.535.610,80
TOT	98.094.470,00	49.047.235,00	49.047.235,00	39.237.788,00	9.809.447,00

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	21.398.476,00	10.699.238,00	10.699.238,00	8.559.390,40	2.139.847,60
2	36.138.414,00	18.069.207,00	18.069.207,00	14.455.365,60	3.613.841,40
3	29.797.742,00	14.898.871,00	14.898.871,00	11.919.096,80	2.979.774,20
4	8.563.694,00	4.281.847,00	4.281.847,00	3.425.477,60	856.369,40
5	2.196.144,00	1.098.072,00	1.098.072,00	878.457,60	219.614,40
TOT	98.094.470,00	49.047.235,00	49.047.235,00	39.237.788,00	9.809.447,00



Valori espressi in €

Puglia

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	2.572.164,00	1.286.082,00	1.286.082,00	1.028.865,60	257.216,40
2008	3.476.810,00	1.738.405,00	1.738.405,00	1.390.724,00	347.681,00
2009	3.702.748,00	1.851.374,00	1.851.374,00	1.481.099,20	370.274,80
2010	3.759.652,00	1.879.826,00	1.879.826,00	1.503.860,80	375.965,20
2011	1.995.066,00	997.533,00	997.533,00	798.026,40	199.506,60
2012					
2013					
TOT	15.506.440,00	7.753.220,00	7.753.220,00	6.202.576,00	1.550.644,00

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	4.593.166,00	2.296.583,00	2.296.583,00	1.837.266,40	459.316,60
2008	6.208.590,00	3.104.295,00	3.104.295,00	2.483.436,00	620.859,00
2009	6.612.050,00	3.306.025,00	3.306.025,00	2.644.820,00	661.205,00
2010	6.713.664,00	3.356.832,00	3.356.832,00	2.685.465,60	671.366,40
2011	6.816.818,00	3.408.409,00	3.408.409,00	2.726.727,20	681.681,80
2012	10.211.536,00	5.105.768,00	5.105.768,00	4.084.614,40	1.021.153,60
2013	10.027.836,00	5.013.918,00	5.013.918,00	4.011.134,40	1.002.783,60
TOT	51.183.660,00	25.591.830,00	25.591.830,00	20.473.464,00	5.118.366,00

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	3.858.260,00	1.929.130,00	1.929.130,00	1.543.304,00	385.826,00
2008	5.215.216,00	2.607.608,00	2.607.608,00	2.086.086,40	521.521,60
2009	5.554.122,00	2.777.061,00	2.777.061,00	2.221.648,80	555.412,20
2010	5.639.478,00	2.819.739,00	2.819.739,00	2.255.791,20	563.947,80
2011	7.548.480,00	3.774.240,00	3.774.240,00	3.019.392,00	754.848,00
2012	4.514.616,00	2.257.308,00	2.257.308,00	1.805.846,40	451.461,60
2013	6.838.970,00	3.419.485,00	3.419.485,00	2.735.588,00	683.897,00
TOT	39.169.142,00	19.584.571,00	19.584.571,00	15.667.656,80	3.916.914,20

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	1.010.496,00	505.248,00	505.248,00	404.198,40	101.049,60
2008	1.365.890,00	682.945,00	682.945,00	546.356,00	136.589,00
2009	1.454.650,00	727.325,00	727.325,00	581.860,00	145.465,00
2010	1.477.006,00	738.503,00	738.503,00	590.802,40	147.700,60
2011	1.499.700,00	749.850,00	749.850,00	599.880,00	149.970,00
2012	3.408.272,00	1.704.136,00	1.704.136,00	1.363.308,80	340.827,20
2013	1.546.124,00	773.062,00	773.062,00	618.449,60	154.612,40
TOT	11.762.138,00	5.881.069,00	5.881.069,00	4.704.855,20	1.176.213,80

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	275.590,00	137.795,00	137.795,00	110.236,00	27.559,00
2008	372.516,00	186.258,00	186.258,00	149.006,40	37.251,60
2009	396.722,00	198.361,00	198.361,00	158.688,80	39.672,20
2010	402.820,00	201.410,00	201.410,00	161.128,00	40.282,00
2011	409.010,00	204.505,00	204.505,00	163.604,00	40.901,00
2012	415.292,00	207.646,00	207.646,00	166.116,80	41.529,20
2013	421.670,00	210.835,00	210.835,00	168.668,00	42.167,00
TOT	2.693.620,00	1.346.810,00	1.346.810,00	1.077.448,00	269.362,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	12.309.676,00	6.154.838,00	6.154.838,00	4.923.870,40	1.230.967,60
2008	16.639.022,00	8.319.511,00	8.319.511,00	6.655.608,80	1.663.902,20
2009	17.720.292,00	8.860.146,00	8.860.146,00	7.088.116,80	1.772.029,20
2010	17.992.620,00	8.996.310,00	8.996.310,00	7.197.048,00	1.799.262,00
2011	18.269.074,00	9.134.537,00	9.134.537,00	7.307.629,60	1.826.907,40
2012	18.549.716,00	9.274.858,00	9.274.858,00	7.419.886,40	1.854.971,60
2013	18.834.600,00	9.417.300,00	9.417.300,00	7.533.840,00	1.883.460,00
TOT	120.315.000,00	60.157.500,00	60.157.500,00	48.126.000,00	12.031.500,00

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	15.506.440,00	7.753.220,00	7.753.220,00	6.202.576,00	1.550.644,00
2	51.183.660,00	25.591.830,00	25.591.830,00	20.473.464,00	5.118.366,00
3	39.169.142,00	19.584.571,00	19.584.571,00	15.667.656,80	3.916.914,20
4	11.762.138,00	5.881.069,00	5.881.069,00	4.704.855,20	1.176.213,80
5	2.693.620,00	1.346.810,00	1.346.810,00	1.077.448,00	269.362,00
TOT	120.315.000,00	60.157.500,00	60.157.500,00	48.126.000,00	12.031.500,00



Valori espressi in €

Sicilia

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	6.008.516,00	3.004.258,00	3.004.258,00	2.403.406,40	600.851,60
2008	6.094.148,00	3.047.074,00	3.047.074,00	2.437.659,20	609.414,80
2009	3.761.514,00	1.880.757,00	1.880.757,00	1.504.605,60	376.151,40
2010	3.833.118,00	1.916.559,00	1.916.559,00	1.533.247,20	383.311,80
2011	3.905.814,00	1.952.907,00	1.952.907,00	1.562.325,60	390.581,40
2012	9.479.610,00	4.739.805,00	4.739.805,00	3.791.844,00	947.961,00
2013	10.969.444,00	5.484.722,00	5.484.722,00	4.387.777,60	1.096.944,40
TOT	44.052.164,00	22.026.082,00	22.026.082,00	17.620.865,60	4.405.216,40

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	4.280.126,00	2.140.063,00	2.140.063,00	1.712.050,40	428.012,60
2008	7.813.008,00	3.906.504,00	3.906.504,00	3.125.203,20	781.300,80
2009	8.620.726,00	4.310.363,00	4.310.363,00	3.448.290,40	862.072,60
2010	8.748.602,00	4.374.301,00	4.374.301,00	3.499.440,80	874.860,20
2011	8.878.414,00	4.439.207,00	4.439.207,00	3.551.365,60	887.841,40
2012	9.010.192,00	4.505.096,00	4.505.096,00	3.604.076,80	901.019,20
2013	3.919.650,00	1.959.825,00	1.959.825,00	1.567.860,00	391.965,00
TOT	51.270.718,00	25.635.359,00	25.635.359,00	20.508.287,20	5.127.071,80

Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	4.855.304,00	2.427.652,00	2.427.652,00	1.942.121,60	485.530,40
2008	6.562.926,00	3.281.463,00	3.281.463,00	2.625.170,40	656.292,60
2009	6.989.412,00	3.494.706,00	3.494.706,00	2.795.764,80	698.941,20
2010	7.096.820,00	3.548.410,00	3.548.410,00	2.838.728,00	709.682,00
2011	4.888.192,00	2.444.096,00	2.444.096,00	1.955.276,80	488.819,20
2012	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-
TOT	30.392.654,00	15.196.327,00	15.196.327,00	12.157.061,60	3.039.265,40

Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	-	-	-	-	-
2008	-	-	-	-	-
2009	2.428.660,00	1.214.330,00	1.214.330,00	971.464,00	242.866,00
2010	2.456.790,00	1.228.395,00	1.228.395,00	982.716,00	245.679,00
2011	4.803.020,00	2.401.510,00	2.401.510,00	1.921.208,00	480.302,00
2012	4.330.896,00	2.165.448,00	2.165.448,00	1.732.358,40	433.089,60
2013	8.282.080,00	4.141.040,00	4.141.040,00	3.312.832,00	828.208,00
TOT	22.301.446,00	11.150.723,00	11.150.723,00	8.920.578,40	2.230.144,60

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	346.808,00	173.404,00	173.404,00	138.723,20	34.680,80
2008	468.780,00	234.390,00	234.390,00	187.512,00	46.878,00
2009	499.242,00	249.621,00	249.621,00	199.696,80	49.924,20
2010	506.916,00	253.458,00	253.458,00	202.766,40	50.691,60
2011	514.704,00	257.352,00	257.352,00	205.881,60	51.470,40
2012	522.612,00	261.306,00	261.306,00	209.044,80	52.261,20
2013	530.638,00	265.319,00	265.319,00	212.255,20	53.063,80
TOT	3.389.700,00	1.694.850,00	1.694.850,00	1.355.880,00	338.970,00

Anno	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2007	15.490.754,00	7.745.377,00	7.745.377,00	6.196.301,60	1.549.075,40
2008	20.938.862,00	10.469.431,00	10.469.431,00	8.375.544,80	2.093.886,20
2009	22.299.554,00	11.149.777,00	11.149.777,00	8.919.821,60	2.229.955,40
2010	22.642.246,00	11.321.123,00	11.321.123,00	9.056.898,40	2.264.224,60
2011	22.990.144,00	11.495.072,00	11.495.072,00	9.196.057,60	2.299.014,40
2012	23.343.310,00	11.671.655,00	11.671.655,00	9.337.324,00	2.334.331,00
2013	23.701.812,00	11.850.906,00	11.850.906,00	9.480.724,80	2.370.181,20
TOT	151.406.682,00	75.703.341,00	75.703.341,00	60.562.672,80	15.140.668,20

Asse prioritario	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
1	44.052.164,00	22.026.082,00	22.026.082,00	17.620.865,60	4.405.216,40
2	51.270.718,00	25.635.359,00	25.635.359,00	20.508.287,20	5.127.071,80
3	30.392.654,00	15.196.327,00	15.196.327,00	12.157.061,60	3.039.265,40
4	22.301.446,00	11.150.723,00	11.150.723,00	8.920.578,40	2.230.144,60
5	3.389.700,00	1.694.850,00	1.694.850,00	1.355.880,00	338.970,00
TOT	151.406.682,00	75.703.341,00	75.703.341,00	60.562.672,80	15.140.668,20



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tropimil».

Estratto determinazione V&A/735 del 14 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Farmigea S.p.a. (codice fiscale n. 13089440153) con sede legale e domicilio fiscale in via Giovan Battista Oliva n. 6/8, 56121 - Pisa (PI).

Medicinale TROPIMIL.

Confezione e A.I.C. n.

Flacone collirio 5 ml – A.I.C. n. 016453033

«0,5% collirio, soluzione» 5 contenitori monodose da 0,5 ml - A.I.C. n. 016453045;

«0,5% collirio, soluzione» 25 contenitori monodose da 0,5 ml - A.I.C. n. 016453058.

È ora trasferita alla società: Oftagen Surgical S.r.l. (codice fiscale n. 07346721009) con sede legale e domicilio fiscale in via G.B. Oliva, 8, 56121 - Pisa (PI).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03762

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dertexin».

Estratto determinazione V&A/800 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Industria Farmaceutica Nova Argentia S.p.a. (codice fiscale n. 02387941202) con sede legale e domicilio fiscale in via Lovanio n. 5, 20121 - Milano (MI).

Medicinale: DERTEXIN.

Confezione A.I.C. n. 031151018 - «2% Crema» tubo 30 g.

È ora trasferita alla società: Pietrasanta Pharma S.p.a. (codice fiscale n. 01194030464) con sede legale e domicilio fiscale in via S. Francesco, 67, 55049 - Viareggio - Lucca (LU).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03763

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Brotizolam Doc Generici».

Estratto determinazione V&A/801 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Epifarma S.r.l. (codice fiscale n. 01135800769) con sede legale e domicilio fiscale in via S. Rocco, 6, 85033 - Episcopia - Potenza (PZ).

Medicinale: BROTIZOLAM EPIFARMA.

Confezione A.I.C. n. 040806010 - «0,25 mg compresse» 30 compresse divisibili.

È ora trasferita alla società: DOC Generici S.r.l. (codice fiscale n. 11845960159) con sede legale e domicilio fiscale in via Turati n. 40, 20121 - Milano (MI).

Con variazione della denominazione del medicinale in Brotizolam Doc Generici.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03764

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nebiotin».

Estratto determinazione V&A/802 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Dermateam S.r.l. (codice fiscale 05060530879) con sede legale e domicilio fiscale in via Sciarone n. 18 - 95021 - ACI Castello - Catania (CT).

Medicinale: NEBIOTIN.

Confezione A.I.C. n. 033765013 - «5 mg compresse» 30 compresse.

È ora trasferita alla società: FAR.G.IM. S.R.L. (codice fiscale 03617810878) con sede legale e domicilio fiscale in via Cervignano n. 29, 95129 - Catania (CT).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03765

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano «Flortintens» - «Idrotens».

Estratto determinazione V&A/803 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Alfra di Anselmo Leonarda & C SNC-Società in nome collettivo (codice fiscale n. 03935261002) con sede legale e domicilio fiscale in viale Manzoni, 59, 00185 - Roma (RM).

Medicinale: CANDESARTAN ALFRA.

Confezione e A.I.C. n.:

041459013 - «4 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;



041459025 - «8 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

041459037 - «16 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

041459049 - «32 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

Medicinale: CANDESARTAN E IDROCLOROTIAZIDE ALFRA
Confezione e A.I.C. n.:

041474014 - «8 mg + 12,5 mg compresse» 14 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

041474026 - «8 mg + 12,5 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

041474038 - «16 mg + 12,5 mg compresse» 14 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

041474040 - «16 mg + 12,5 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL

Sono ora trasferite alla società: SO.SE.PHARM S.r.l. Società di servizio per l'industria farmaceutica ed affini (codice fiscale n. 01163980681) con sede legale e domicilio fiscale in via dei Castelli Romani n. 22, 00040 - Pomezia - Roma (RM).

Con variazione delle denominazioni dei medicinali:

da candesartan alfra a flortitens

da candesartan e idroclorotiazide alfra a idrotens

I lotti dei medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03766

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano «Acetilcisteina Coop» e «Carbocisteina Coop».

Estratto determinazione V&A/804 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società I.G. Farmaceutici di Irianni Giuseppe (codice fiscale RNNGP-P56A04D414M) con sede legale e domicilio fiscale in via S.Rocco, 6, 85033 - Episcopia - Potenza (PZ):

Medicinale ACETILCISTEINA IG FARMACEUTICI.

Confezione AIC n. 041210016 - «200 mg Granulato per soluzione orale» 30 bustine

Medicinale CARBOCISTEINA IG FARMACEUTICI.

Confezione:

AIC n. 037944016 - «2,7 g Granulato per soluzione orale» 30 bustine

AIC n. 037944028 - «2,7 g/10 ml sciroppo» 6 contenitori monodose

AIC n. 037944030 - «90 mg/ml Sciroppo» 1 Flacone da 200 ml

È ora trasferita alla società: Coop. Italia Società Cooperativa (codice fiscale 00715170155) con sede legale e domicilio fiscale in Via del Lavoro, 6-8, 40033 - Casalecchio Di Reno - Bologna (BO).

Con variazione delle denominazioni dei medicinali:

da ACETILCISTEINA IG FARMACEUTICI a ACETILCISTEINA COOP

da CARBOCISTEINA IG FARMACEUTICI a CARBOCISTEINA COOP

I lotti dei medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03767

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Flurbiprofene Coop».

Estratto determinazione V&A/805 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società FG S.R.L. (codice fiscale 01444240764) con sede legale e domicilio fiscale in via S.Rocco, 6, 85033 - Episcopia - Potenza (PZ):

Medicinale FLURBIPROFENE FG

Confezione:

AIC n. 041801010 - «0.25% collutorio» flacone da 160 ml

AIC n. 041801022 - «0.25% spray per mucosa orale» flacone da 15 ml

È ora trasferita alla società: Coop Italia Società Cooperativa (codice fiscale 00715170155) con sede legale e domicilio fiscale in Via del Lavoro, 6-8, 40033 - Casalecchio di Reno - Bologna (BO).

Con variazione della denominazione del medicinale in FLURBIPROFENE COOP.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03768

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Calefred».

Estratto determinazione V&A/806 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Epifarma S.r.l. (codice fiscale 01135800769) con sede legale e domicilio fiscale in via S.Rocco, 6, 85033 - Episcopia - Potenza (PZ).

Medicinale CALEFRED.

Confezione AIC n. 041835012 - «polvere per soluzione orale» 10 bustine gusto limone e miele da 4 g.

È ora trasferita alla società: coop Italia società cooperativa (codice fiscale 00715170155) con sede legale e domicilio fiscale in Via del Lavoro, 6-8, 40033 - Casalecchio di Reno - Bologna (BO).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03769

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso umano «Farmaprop».

Estratto determinazione V&A/807 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Teva Italia S.r.l. (codice fiscale 11654150157) con sede legale e domicilio fiscale in Via Messina, 38, 20154 - Milano (MI).

Medicinale DICLOFENAC DOROM.

Confezione AIC n. 033470016 - «1% GEL» Tubo 50 G

Medicinale KETOPROFENE TEVA

Confezione AIC n. 033713037 - «5% GEL» Tubo 50 G

Medicinale LATTULOSIO DOROM



Confezione
AIC n. 033239017 - «66,7 % Sciroppo» flacone da 200 ml
AIC n. 033239029 - «10 g granulato per soluzione orale» 20 bustine
Medicinale PARACETAMOLO TEVA
Confezione AIC n. 033070018 - «500 mg compresse» 30 compresse
Sono ora trasferite alla società: Farmapro S.R.L. (codice fiscale 07829190961) con sede legale e domicilio fiscale in via Beato Sebastiano Valfre 4, 10121 - Torino (TO).
Con variazione delle denominazioni dei medicinali:
da DICLOFENAC DOROM a DICLOFENAC FARMAPRO
da KETOPROFENE TEVA a KETOPROFENE PHARMENTIS
da LATTULOSIO DOROM a LATTULOSIO PHARMENTIS
da PARACETAMOLO TEVA a PARACETAMOLO PHARMENTIS
I lotti dei medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.
La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03770

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano «Ambroxolo Pharmentis» e «Paracetamolo e Vitamina C Pharmentis».

Estratto determinazione V&A/808 del 23 aprile 2014

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società RATIOPHARM GMBH con sede legale e domicilio in GRAF-ARCO STRASSE 3, D-89079 - ULM (Germania).

Medicinale AMBROXOLO RATIOPHARM.

Confezione:

AIC n. 029152028 - «15 MG/2 ml soluzione da nebulizzare» 10 fiale

AIC n. 029152030 - «30 mg/10 ml sciroppo» flacone 200 ml

Medicinale PARACETAMOLO E VITAMINA C RATIOPHARM

Confezione AIC n. 035756016 - «330 mg + 200 mg compresse effervescenti» 20 compresse divisibili

Sono ora trasferite alla società: Farmapro S.r.l. (codice fiscale 07829190961) con sede legale e domicilio fiscale in Via Beato Sebastiano Valfre 4, 10121 - Torino (TO).

Con variazione delle denominazioni dei medicinali:

da AMBROXOLO RATIOPHARM a AMBROXOLO PHARMENTIS

da PARACETAMOLO E VITAMINA C RATIOPHARM a PARACETAMOLO E VITAMINA C PHARMENTIS

I lotti dei medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A03774

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera n. 13/14/DIST adottata dal Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti in data 29 gennaio 2014.

Con ministeriale n. 36/0006946/MA004.A007/COM-L-121 del 7 maggio 2014, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 13/14/DIST, con la quale il Consiglio di Amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti in data 29 gennaio 2014, ha adottato la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei redditi ai sensi dell'art. 15 della legge 29 gennaio 1986, n. 21, cui rinvia l'art. 10, comma 9, del «Regolamento di disciplina del regime previdenziale», per le pensioni aventi decorrenza nell'anno 2014.

14A03808

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2014-GUI-116) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

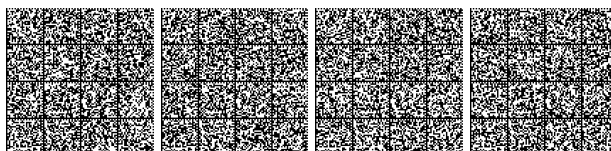
— presso l'**Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**

— presso le **librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)** - annuale € **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)** - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)** - annuale € **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)** - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
 I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 4 0 5 2 1 *

€ 1,00

